



I.I.S.S.
Agnolo Poliziano

Licei **Poliziani**



ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

(D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, art. 5, c. 2 e art. 6 del Regolamento)

CLASSE 5 sez. D Scienze Applicate

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco Mosconi

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Sonia Casini

Montepulciano, 7 maggio 2025

INDICE

| | |
|---|----|
| Composizione del Consiglio di classe e Tutor orientamento | 3 |
| Composizione della Commissione degli Esami di Stato | 3 |
| Configurazione della classe nel biennio | 3 |
| Configurazione della classe nel triennio | 3 |
| Presentazione e storia della classe | 4 |
| Continuità didattica: variazioni del Consiglio di classe nel biennio | 4 |
| Continuità didattica: variazioni del Cdc nel secondo biennio e nella classe quinta | 5 |
| Obiettivi | 5 |
| Spazi, metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento | 5 |
| Verifica e valutazione | 6 |
| Interventi di recupero | 6 |
| Attività integrative extracurricolari | 6 |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -PCTO- svolti nel triennio. | 8 |
| Attività di orientamento nei percorsi di Istruzione Secondaria | 8 |
| Progettazione e orario per l'insegnamento di Educazione Civica | 9 |
| Somministrazione Prove Invalsi, Simulazione delle prove d'esame | 11 |
| Griglie valutazione prima prova | 12 |
| Griglia valutazione seconda prova | 28 |
| Griglia valutazione colloquio | 32 |
| Relazioni e programmi svolti dai singoli docenti | 33 |
| Relazione di Storia dell'Arte..... | 33 |
| Relazione di Lingua e letteratura italiana..... | 37 |
| Relazione di Storia e Filosofia..... | 52 |
| Relazione di Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche..... | 67 |
| Relazione di Matematica e Fisica..... | 72 |
| Relazione di Informatica..... | 84 |
| Relazione di Scienze motorie e sportive..... | 88 |

Relazione di Lingua e Letteratura inglese.....90

Relazione di Religione Cattolica.....104

Composizione del Consiglio di Classe

| | |
|-----------------------------|---|
| Dirigente Scolastico | Prof. Marco Mosconi |
| Matematica e Fisica | Prof. Simone Di Renzone |
| Informatica | Prof. Massimiliano Franzini |
| Italiano e Latino | Prof.ssa Sonia Casini (coordinatrice) |
| Storia e Filosofia | Prof.ssa Serenella Chiezzi |
| Lingua e cultura inglese | Prof.ssa Chiara Semplicini |
| Disegno e Storia dell'Arte | Prof.ssa Carmen Ametrano |
| Scienze naturali | Prof. Mattia Contemori |
| Scienze motorie | Prof. Andrea Morganti |
| Religione cattolica | Prof.ssa Angela Roncucci |
| Rappresentante studenti | Leonardo Santini |
| Rappresentante studenti | Anas Maghni |
| Rappresentanti dei genitori | Sig.re Monia Ginanneschi, Ilaria Cioncoloni |

Tutor dell'orientamento assegnato agli studenti della classe: Prof.ssa Sonia Casini

Componenti della Commissione degli Esami di stato

| Disciplina | Docente |
|---|--------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Affidata a commissario esterno |
| Storia e filosofia | Affidata a commissario esterno |
| Scienze naturali, chimiche e biologiche | Affidata a commissario esterno |
| Matematica e Fisica | Commissario interno |
| Informatica | Commissario interno |
| Lingua e cultura inglese | Commissario interno |

Configurazione della classe nel biennio

| | Classe I | Classe II |
|----------------------------|----------|-----------|
| Studenti | 30 | 28 |
| Trasferiti ad altra scuola | 2 | 1 |
| Non promossi | 1 | 1 |
| Nuovi inserimenti | | 1 |

Configurazione della classe nel triennio

| | Classe III | Classe IV | Classe V |
|----------------------------|------------|-----------|----------|
| Studenti | 28 | 20* | 18 |
| Trasferiti ad altra scuola | 1 | 2 | |

| | | | |
|-------------------|---|---|--|
| Non promossi | 7 | 1 | |
| Nuovi inserimenti | 2 | | |

*Uno studente ha svolto un anno di studi all'estero, come si evince dalla tabella PCTO

Presentazione e storia della classe

La classe, sin dal primo anno di corso, ha presentato caratteristiche peculiari che hanno influenzato il percorso educativo e didattico. All'inizio del ciclo di studi, il numero degli studenti era particolarmente elevato, aspetto che ha creato non poche difficoltà nella gestione della didattica e nell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento. La grande eterogeneità del gruppo classe, sia per livelli di preparazione che per atteggiamento nei confronti dello studio, ha richiesto un impegno costante da parte del corpo docente nel favorire un clima di apprendimento collaborativo e produttivo.

Nel corso del biennio e del triennio, il numero degli studenti è progressivamente diminuito a causa di trasferimenti e rallentamenti nel percorso scolastico di alcuni alunni. Questi cambiamenti hanno avuto un impatto significativo sulla dinamica di classe e hanno permesso una maggiore personalizzazione dell'insegnamento nonché un rafforzamento del rapporto educativo tra docenti e studenti. L'ambiente di apprendimento si è gradualmente trasformato nel corso del triennio in uno spazio umano più favorevole al confronto costruttivo e alla partecipazione attiva.

Arrivati all'ultimo anno, si può constatare un'evoluzione quindi positiva dell'intero gruppo. Le studentesse e gli studenti si dimostrano oggi più partecipi, seri e responsabili rispetto all'inizio del quinquennio. Hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del loro percorso di studi e sono disposti al dialogo educativo, riconoscendo al docente un ruolo di guida nel loro apprendimento. Il clima di classe è sereno e improntato al rispetto reciproco e ciò ha favorito una didattica più efficace e stimolante.

Tuttavia si segnala la presenza di gruppo di studenti che mostra un impegno discontinuo nello studio, con frequenti assenze che incidono negativamente sul rendimento scolastico. Alcuni di loro faticano a raggiungere risultati sufficienti, nonostante i ripetuti interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di Classe. La loro partecipazione alle attività didattiche risulta talvolta limitata e finalizzata alla sola misurazione.

Anche i risultati scolastici riflettono questo percorso di crescita: le valutazioni sono nel complesso soddisfacenti, con alcuni studenti che raggiungono livelli anche buoni. L'interesse per le discipline scientifiche e per le altre materie curriculari è migliorato, mostrando un sufficiente lavoro di maturazione personale.

Continuità didattica

Seguono la classe dal primo anno solo le docenti di Lingua e Cultura italiana, di Lingua e cultura straniera –e di Storia dell'Arte; dal terzo l'insegnante di Scienze naturali. Nel triennio, senza soluzione di continuità, gli insegnamenti di Storia e Filosofia e Scienze motorie. I docenti di Fisica e Informatica, che ha seguito la classe nel biennio, sono nuovamente subentrati nella classe quinta, rispettivamente per l'insegnamento di Matematica e Fisica e per Informatica, come si evince dal prospetto che segue.

Variazioni del Consiglio di classe nel biennio

| Materia | Classe I | Classe II |
|-------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Sonia Casini | Prof.ssa Sonia Casini |
| Informatica | Prof. Massimiliano Franzini | Prof. Massimiliano Franzini |
| Matematica | Prof. Marco Polvani | Prof.ssa Barbara Bianchini |
| Fisica | Prof.Simone Di Renzone | Prof.Simone Di Renzone |

| | | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Lingua e cultura inglese | Prof.ssa Chiara Semplicini | Prof.ssa Chiara Semplicini |
| Storia e geografia | Prof.ssa Sara Morgantini | Prof.ssa Sonia Casini |
| Scienze naturali | Prof. Alessio Casagli | Prof. Mattia Contemori |
| Disegno e storia dell'arte | Prof.ssa Carmen Ametrano | Prof.ssa Carmen Ametrano |
| Scienze motorie | Prof.ssa Linda Caroti | Prof.ssa Andrea Morganti |
| Religione | Prof.ssa Angela Roncucci | Prof.ssa Angela Roncucci |

Variazioni del Consiglio di classe nel secondo biennio e nella classe quinta

| Materia | Classe III | Classe IV | Classe V |
|-------------------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Sonia Casini | Prof.ssa Sonia Casini | Prof.ssa Sonia Casini |
| Fisica | Prof. Anna Pasquariello | Prof. Simone Di Renzone | Prof. Simone Di Renzone |
| Matematica | Prof. Anna Pasquariello | Prof.ssa Anna Pasquariello | Prof. Simone Di Renzone |
| Storia e filosofia | Prof. Serenella Chiezzi | Prof.ssa Serenella Chiezzi | Prof.ssa Serenella Chiezzi |
| Lingua e cultura inglese | Prof.ssa Chiara Semplici | Prof.ssa Chiara Semplicini | Prof.ssa Chiara Semplicini |
| Scienze naturali | Prof. Mattia Contemori | Prof. Mattia Contemori | Prof. Mattia Contemori |
| Disegno e storia dell'arte | Prof.ssa Carmen Ametrano | Prof.ssa Carmen Ametrano | Prof.ssa Carmen Ametrano |
| Scienze motorie | Prof. Andrea Morganti | Prof. Andrea Morganti | Prof. Andrea Morganti |
| Informatica | Prof. Massimo Paolucci | Prof. Massimo Paolucci | Prof. Massimiliano Franzini |
| Religione | Prof.ssa Angela Roncucci | Prof.ssa Angela Roncucci | Prof.ssa Angela Roncucci |

Obiettivi generali

Coerentemente con quanto stabilito nel P.T.O.F. (Piano triennale per l'offerta formativa) il Consiglio di classe si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi:

-favorire la capacità di stabilire corrette dinamiche relazionali e interagire in un gruppo, anche nell'ambito della promozione di una cittadinanza attiva al di fuori del contesto strettamente scolastico

-far acquisire la capacità di porsi di fronte ai problemi e misurarsi con il nuovo positivamente

Obiettivi cognitivi interdisciplinari:

- favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche e capacità di analisi, sintesi e rielaborazione

-facilitare l'utilizzo in altri contesti delle conoscenze acquisite

-promuovere l'apprendimento attraverso la riflessione e la ricerca personale

-sviluppare capacità di confronto tra diverse acquisizioni curricolari ed extracurricolari

- potenziare l'uso consapevole del linguaggio, compreso quello specifico delle diverse discipline

Spazi, metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento:

| | Spesso | Qualche volta |
|------------------|---------------|----------------------|
| Lezione frontale | X | |

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| Lezione dialogata | X | |
| Dibattito in classe | X | |
| Relazioni individuali | | X |
| Insegnamento per problemi | X | |
| Esercitazioni in classe | X | |
| Sussidi audiovisivi e multimediali | X | |
| Cooperative learning | | X |
| Laboratori e aule speciali | X | |

Oltre ai libri di testo in adozione, gli studenti hanno usufruito di materiale per approfondimenti in formato digitale, mezzi informatici, strumenti audiovisivi e impianti sportivi. Alcune lezioni di Fisica e di Scienze sono state tenute nei laboratori, con la strumentazione specifica messa a disposizione dalla scuola. In ogni caso la presenza del monitor in classe ha favorito l'utilizzo di strumenti multimediali per tutte le discipline. Le lezioni di Lingua e letteratura italiana si sono svolte in Aula 3.0, uno spazio flessibile, con strumentazioni digitali che permettono una didattica laboratoriale, partecipata e inclusiva.

Verifica e valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

| | Spesso | Qualche volta |
|----------------------------|--------|---------------|
| Colloqui orali | X | |
| Prove scritte | X | |
| Test a risposta multipla | | X |
| Test a risposta breve | | X |
| Prove pratiche in palestra | X | |

Sono stati richiesti i contenuti e la conoscenza operativa degli argomenti rilevanti e significativi indicati nei programmi delle varie materie e relativi prevalentemente all'ultimo anno di studio. La valutazione finale formativa e sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, anche dei seguenti fattori:

- Interesse ed impegno
- Frequenza delle lezioni
- Partecipazione al dialogo educativo
- Padronanza del linguaggio specifico
- Efficacia del metodo di studio
- Raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione critica

Per quanto riguarda le competenze, conoscenze e capacità specifiche, si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

Interventi di recupero

Durante l'intero percorso di studi, ogni volta che i docenti delle diverse discipline lo abbiano ritenuto necessario, sono state effettuate attività di recupero - *in itinere* - con riferimento agli argomenti nei quali gli alunni dimostravano maggiori difficoltà concettuali e/o di metodo. A conclusione di tali attività sono state effettuate prove di verifica per valutare i progressi compiuti.

Attività integrative extracurricolari

Nel corso dei cinque anni la classe ha partecipato, al completo o in parte, alle seguenti attività culturali, sociali e sportive:

Classe II

-Trekking a Pietraporciana

Classe III-

-Gamicon Pistoia Festival

-Lucca Comics

-Progetto Verde Poliziano

-Corso per l'uso di 3D studio

-Settimana studio a Dublino

-Poliziano Digital week

-Cortona Comics

-Olimpiadi di Matematica

-Corsi di preparazione agli esami ECDL, Patente europea del computer

Classe IV

-Gamicon Pistoia Festival

-Progetto Verde Poliziano

-Il latino e i nuovi media

-Viaggio di istruzione al CERN e a Strasburgo

-Didacta

-Poliziano Digital week

-Cortona Comics

-Corso per l'uso di 3D studio

- Settimana studio in Irlanda

-Poliziano Digital Week

-Olimpiadi di Matematica

-Olimpiadi di Fisica

Classe V

-Mostra "Helen Frankenthaler"

-Progetto Verde Poliziano

-Spettacolo "Jekyll and Hyde"

-Uscita al Museo di Siena

-Didacta

Viaggio di istruzione a Madrid

-Poliziano Digital Week

-Olimpiadi di Fisica

-Campionati sportivi studenteschi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento -PCTO- svolti dagli studenti in gruppi o singolarmente durante il triennio

Classe III-

-Beach & Volley School Raduni Sportivi Srl

-Corso Robotica - IIS A. Poliziano

-Progetto Asimov - Università di Siena

-Settimana Studio in Irlanda – ICE School Malahide, Dublino IIS A. Poliziano

-Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro Proteo Fare Sapere Siena

-Progettazione 3D e Ricostruzioni Virtuali– ITALIA 3D ACADEMY

-Intercultura– Intercultura Onlus

Classe IV

-Corso Autocad IIS A. Poliziano

-#Volontariamente IIS A. Poliziano

Progettazione 3D e Ricostruzioni Virtuali– ITALIA 3D ACADEMY (26 ore)

Classe V

-Corso BLSA– Croce Verde

-Progetto Asimov - Università di Siena

-Formazione Arbitri Territoriali Pallavolo

-Pillole di IA–

-Corso Adobe Premiere

-Presentazione PCTO per il colloquio dell'Esame di Stato IIS A. Poliziano

Attività di Orientamento nei percorsi di Istruzione Secondaria

Secondo le Linee Guida per l'Orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 il Consiglio di Classe, in accordo con i tutor dell'Orientamento assegnati agli studenti, ha predisposto il seguente modulo curricolare:

- Conferenza/presentazione libro di R. Nencini, *Muoio per te*

- Mostra di Helen Frankenthaler – Palazzo Strozzi (Firenze)

- Convegno ex-Macelli “La tecnologia assiste, ma la sicurezza è nelle tue mani” (sei tu a fare la differenza sulla strada)”

- Conferenza dell'ing. Marco Landi, già Direttore Gen. di Apple

- ChianHub

- Incontro di riflessione sul conflitto arabo-israeliano con padre Ibrahim Faltas
- Storie di donne, Conferenza associazione "Amica donna"
- Verde Poliziano
- Convegno per la giornata dei diritti umani
- Orientamento Assorienta
- Educazione Finanziaria
- Open day UNIFI (1 alunna)
- Tossicologia forense
- Open day UNIPG
- Corso BLSD
- Teatro in inglese: "Jekyll and Hyde" - Teatro Puccini - Firenze
- Tossicologia forense
- Open Day UNISI
- Open day UNISTRASI
- Il Cantico delle creature come poesia universale, conferenza di Davide Rondoni
- Uscita didattica GSK - fondazione Sclavo"
- Didacta Firenze
- Incontro con il Dott. Coratti
- Documentazione INDIRE Progetto Umbricii ludus
- Comferenza del Dott. Paolo Bartolomeo Intersezioni a suon di musica
- Scuola Futura Campus Arezzo

Progettazione e orario per l'insegnamento di Educazione Civica

| | | |
|--------------------------------------|----|--|
| RELIGIONE CATTOLICA | 3 | <i>L'affermazione della propria identità non può prescindere dall'accettazione e dalla comprensione dell'altro. Il conflitto israelo - palestinese nella storia di due famiglie "nemiche" vittime dello scambio dei figli alla nascita.</i> |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | <p>Uso consapevole della tecnologia digitale.</p> <p>Obiettivo 9 Innovazione tecnologica.</p> |
| LINGUA E CULTURA INGLESE | 10 | <ul style="list-style-type: none"> • The Right to Education <p>Victorian education; Charles Dickens' <i>Hard Times</i> / The Right to Education in the UDHR and the Italian Constitution / Education today: STEM vs. STEAM (4 ore)</p> |

| | | |
|-----------------------------------|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • The fight for women's rights From Mary Wollstonecraft to Vera Brittain: the gender gap throughout history (2 ore) • The Revolution of AI <i>[da svolgere]</i> Artificial intelligence (history and current state of affairs) / Ethical concerns / Ian McEwan's <i>Machines like Me</i> (4 ore) |
| MATEMATICA | 3 | <p>“Essere cittadini digitali oggi: come interpretare un fenomeno naturale usando i dati”</p> <p>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Competenza n. 10</p> |
| FISICA | 2 | <p>Energia Nucleare <i>[da svolgere]</i></p> <p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n. 6</p> |
| STORIA | 3 | Statuto Albertino e Costituzione Italiana. L'O.N.U |
| FILOSOFIA | 2 | La nuova etica ecologica |
| SCIENZE NATURALI | 2 | Rischio sismico |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | <p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Palazzo Strozzi, mostra su Helen Frankenthaler “Dipingere senza regole”.</p> |
| SCIENZE MOTORIE | 3 | Doping, primo soccorso e infortunistica |

| | | |
|--------------------|----|--|
| INFORMATICA | 2 | Crittografia nella storia, visione del film Imitation game |
| TOTALE ORE | 36 | |

Somministrazione delle Prove Invalsi

Tutti gli studenti hanno partecipato alle Prove Invalsi, secondo il seguente calendario:

- 6 marzo 2025 prova di Italiano
- 7 marzo 2025 prova di Matematica
- 8 marzo 2025 prova di Inglese (Reading and Listening)

Simulazione delle prove d'esame

La simulazione della prova scritta d'Italiano si svolgerà in data 09/05/2025

La simulazione della prova scritta di Matematica si svolgerà in data 22/05/2024

Entrambe le prove somministrate agli studenti saranno svolte secondo le modalità fornite dall'O.M. 55 del 22/03/2024 relativa allo svolgimento degli Esami di Stato

I docenti del Consiglio di Classe

Prof.ssa Carmen Ametrano

Prof.ssa Sonia Casini

Prof.ssa Serenella Chiezzi

Prof. Mattia Contemori

Prof. Simone Di Renzone

Prof. Massimiliano Franzini

Prof.ssa Andrea Morganti

**Prof.ssa Angela Roncucci
(Prof. Domenico Zafarana)**

Prof.ssa Chiara Semplicini

Griglie di valutazione della Prima prova scritta

In relazione alla correzione della prima prova scritta, così come indicato anche nell'O.M. 55 del 22/03/24, si è tenuto conto delle seguenti griglie

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato TIPOLOGIA A

Candidato:Classe.....

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|-----------|-------------------------|
| INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti | 1 | |
| | Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate | 2 | |
| | Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti | 3 | |
| | Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse | 4 | |
| | Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale | 5 | |
| | Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate | 6 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse | 7 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse | 8 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente | 9 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee | 10 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili | 11 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate | 12 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti | 13 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 14 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 15 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti | 16 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti | 17 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete | 18 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative | 19 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti | 20 | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
| <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | <p>Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura.</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura.</p> <p>Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> <p>Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata</p> | <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> | |

| | | | |
|--|---|----|--|
| | Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 18 | |
| | Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 19 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata | 20 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura | | |
| INDICATORE 3 | Assenti | 1 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti | 8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 9 | |
| | | 10 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 11 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti | 12 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti | 13 | |
| | | 14 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 15 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 16 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti | 17 | |

| | | | |
|--|--|----------|--|
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati | 18 19 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi | 20 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali | | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi | | |

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI TIPOLOGIA A | SPECIFICI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|-----------|--|-----------|-------------------------|
| • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | | Assente | 1 | |
| | | Carente | 2 | |
| | | Scarso | 3 | |
| | | Limitato | 4 | |
| | | Parziale | 5 | |
| | | Accettabile | 6 | |
| | | Adeguate | 7 | |
| | | Evidente e corretto | 8 | |
| | | Puntuale | 9 | |
| | | Completo e sicuro | 10 | |
| • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | | Assente | 1 | |
| | | Carente: comprensione quasi del tutto errata | 2 | |
| | | Scarsa: frequenti e gravi fraintendimenti | 3 | |
| | | Lacunosa e/o con numerosi fraintendimenti | 4 | |
| | | Approssimativa: comprensione con alcuni fraintendimenti non gravi e non approfondita | 5 | |
| | | Accettabile: comprensione globalmente corretta, ma non approfondita | 6 | |
| | | Pertinente | 7 | |
| | | Complessivamente efficace | 8 | |
| | | Completa | 9 | |
| | | Sicura e dettagliata | 10 | |
| • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | | Assente | 1 | |
| | | Carente: analisi quasi del tutto errata | 2 | |
| | | Scarsa: analisi appena accennata | 3 | |
| | | Incerta: analisi errata o incompleta | 4 | |
| | | Approssimativa: analisi con molte imprecisioni | 5 | |
| | | Accettabile: analisi generalmente corretta, con alcune imprecisioni | 6 | |
| | | Pertinente: analisi corretta e adeguata, non del tutto approfondita | 7 | |
| | | Precisa e corretta | 8 | |
| | | Completa | 9 | |
| | | Sicura e dettagliata | | |

| | | | |
|--|---|----|--|
| | | 10 | |
| • Interpretazione corretta e articolata del testo. | Assente | 1 | |
| | Carente: interpretazione quasi del tutto errata | 2 | |
| | Scarsa: interpretazione appena accennata | 3 | |
| | Incerta: interpretazione parziale e con numerose imprecisioni | 4 | |
| | | 5 | |
| | Approssimativa: interpretazione parziale e con alcune imprecisioni | 6 | |
| | Accettabile: interpretazione generalmente corretta, ma non del tutto articolata | 7 | |
| | Pertinente: interpretazione corretta e articolata | 8 | |
| | Puntuale | 9 | |
| | Completa e sicura | 10 | |
| | Significativa e personale | | |

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):
..... / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA B

Candidato:Classe.....

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---------------------|-------------|-----------|----------------------|
| | | | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| <p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti</p> <p>Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate</p> <p>Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti</p> <p>Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse</p> <p>Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale</p> <p>Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguate</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti</p> <p>Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative</p> <p>Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti</p> | <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> <p>18</p> <p>19</p> <p>20</p> | |
| <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. | <p>Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura</p> | <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> | |

| | |
|---|----|
| Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 5 |
| Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 6 |
| Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 7 |
| Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 8 |
| Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 9 |
| Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 10 |
| Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 11 |
| Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura | 12 |
| Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. | 13 |
| Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. | 14 |
| Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 15 |
| Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 16 |
| Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 17 |
| Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 18 |
| Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 19 |
| Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 20 |

| | | | |
|--|--|----|--|
| | Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata | | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura | | |
| INDICATORE 3 | Assenti | 1 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e poco coerenti | 8 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 9 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 10 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti | 11 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti | 12 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 13 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 14 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 15 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti | 16 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati | 17 | |
| | | 18 | |
| | | 19 | |

| | | | |
|--|---|----|--|
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi | 20 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali | | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi | | |

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI TIPOLOGIA B | SPECIFICI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|-----------|---|-----------|-------------------------|
| • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | | Assenti | 1 | |
| | | Mancato riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni | 2 | |
| | | Scadenti: parziale riconoscimento della tesi e completo fraintendimento delle argomentazioni principali | 3 | |
| | | Scarse: individuazione solo di aspetti marginali della tesi e con numerosi fraintendimenti delle argomentazioni | 4 | |
| | | Carenti: individuazione parziale della tesi e con fraintendimenti delle argomentazioni | 5 | |
| | | Confuse: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e confuso | 6 | |
| | | Limitate: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale | 7 | |
| | | Approssimative: tesi e argomentazioni individuate in modo parziale e impreciso | 8 | |
| | | Accettabili: tesi e argomentazioni individuate solo nelle loro linee essenziali | 9 | |
| | | Adeguate: tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni | 10 | |
| | | Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni | 11 | |
| | | Tesi compresa in modo approfondito e argomentazioni individuate correttamente | 12 | |
| | | Tesi e argomentazioni individuate in modo consapevole e puntuale | 13 | |
| | | Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto e approfondito | 14 | |
| Tesi e argomentazioni individuate in modo completo, corretto, approfondito e critico | 15 | | | |
| • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | | Assente | 1 | |
| | | Appena rilevabile: articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi | 2 | |
| | | | 3 | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>Scadente: percorso argomentativo fortemente contraddittorio, utilizzo errato dei connettivi 4</p> <p>Scarsa: percorso argomentativo poco sviluppato e con frequenti contraddizioni, utilizzo errato dei connettivi 5</p> <p>Carente: percorso argomentativo incoerente, utilizzo errato dei connettivi 6</p> <p>Incerta: percorso argomentativo poco sviluppato e con argomentazioni non sempre coerenti, utilizzo spesso errato dei connettivi 7</p> <p>Limitata: percorso argomentativo sviluppato in modo semplice e con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo non sempre corretto dei connettivi 8</p> <p>Approssimativa: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni non sempre coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi 9 10</p> <p>Accettabile: percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale, con argomentazioni generalmente coerenti; utilizzo improprio di alcuni connettivi 11</p> <p>Adeguata: percorso argomentativo chiaro, ma con argomentazioni semplici e connettivi generalmente adeguati 12 13</p> <p>Percorso argomentativo chiaro, con uso corretto dei connettivi e argomentazioni coerenti 14</p> <p>Percorso argomentativo articolato, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti 15</p> <p>Percorso argomentativo articolato e critico, con uso adeguato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Competente: percorso argomentativo articolato e critico, con uso appropriato dei connettivi e argomentazioni coerenti</p> <p>Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati</p> | | |
| <p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> | <p>Assenti 1</p> <p>Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti 2</p> <p>Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti 3 4</p> <p>Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti 5</p> <p>Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti 6</p> <p>Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti 7</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti 8 9</p> <p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati 10</p> | | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | | |
|--|---|--|--|

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato
 TIPOLOGIA C**

a.s.

Candidato:.....Classe.....

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|---|-----------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sotto il profilo della coesione e della coerenza assenti | 1 | |
| | Estrema disorganizzazione del testo, coesione e coerenza appena accennate | 2 | |
| | Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione, coesione e coerenza del testo scadenti | 3 | |
| | Organizzazione e pianificazione del testo inadeguata; coesione e coerenza testuale scarse | 4 | |
| | Carenze significative nella pianificazione e organizzazione, nella coesione e coerenza testuale | 5 | |
| | Organizzazione del testo carente, coerenza e coesione testuale inadeguata | 6 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo carente; coesione e coerenza testuale confuse | 7 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse | 8 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale confuse | 9 | |

| | | | |
|---|---|----|----|
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coesione e coerenza testuale carente | 10 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo incerte; coerenza e coesione testuali disomogenee | 11 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo accettabili | 12 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo adeguate | 13 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo soddisfacenti | 14 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 15 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo puntuali; coerenza e coesione del testo pienamente soddisfacenti | 16 | |
| | Pianificazione, organizzazione del testo efficaci; coerenza e coesione testuali pienamente soddisfacenti | 17 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione testuali soddisfacenti | 18 | |
| | Pianificazione e organizzazione del testo significative; coerenza e coesione complete | 19 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo originali e significative | 20 | |
| | Pianificazione, organizzazione, coerenza e coesione del testo eccellenti | | |
| INDICATORE 2 | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Ricchezza, padronanza lessicale e correttezza formale assenti | 1 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale estremamente deficitaria; gravissimi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 2 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale scadenti; gravi e diffusi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 3 | |
| | Repertorio e padronanza lessicale scarsi; gravi errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 4 | |
| | Repertorio e padronanza lessicale carenti; presenza ripetuta di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 5 | |
| | Repertorio lessicale povero e con numerose e significative improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 6 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con numerose incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 7 | |
| | Modesto repertorio lessicale e con diffuse improprietà nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 8 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 9 | |
| | Limitato repertorio lessicale e con incertezze nell'utilizzo; presenza sporadica di errori sintattici, ortografici e nell'uso della punteggiatura | 10 | |
| | | | 11 |

| | | | |
|--|---|----|--|
| | Ricchezza e padronanza lessicale accettabili; presenza di imprecisioni sintattiche, ortografiche ed errori nell'uso della punteggiatura | 12 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma adeguatamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; imprecisioni nell'uso della punteggiatura. | 13 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale adeguate; forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico; uso corretto della punteggiatura. | 14 | |
| | Repertorio lessicale adeguato e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 15 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale efficaci; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 16 | |
| | Repertorio lessicale ampio e puntuale padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico e nell'uso della punteggiatura; sintassi corretta e sufficientemente articolata | 17 | |
| | Repertorio lessicale ampio e consapevole padronanza nell'utilizzo; correttezza formale sotto il profilo ortografico; consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 18 | |
| | Repertorio lessicale ampio ed efficace padronanza nell'utilizzo; scelte stilistiche adeguate; correttezza formale sotto il profilo ortografico, consapevole uso della punteggiatura; sintassi corretta e articolata | 19 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale molto soddisfacenti; scelte stilistiche adeguate; efficace uso della punteggiatura; appropriato utilizzo di una sintassi articolata | 20 | |
| | Ricchezza e padronanza lessicale eccellenti; scelte stilistiche appropriate; efficace uso della sintassi e della punteggiatura | | |
| INDICATORE 3 | Assenti | 1 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Conoscenze e riferimenti culturali irrilevanti; giudizi critici e valutazioni personali assenti | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali largamente imprecise e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti ampia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente; | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e con numerosi fraintendimenti; giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non pertinenti | 5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e inesatti; giudizi critici e valutazioni personali superficiali e scarsamente motivati | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti e scarsamente approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e scarsamente motivati | 8 | |

| | | |
|--|----------|--|
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali semplicistici e poco coerenti | 9 10 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 11 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi e coerenti | 12 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali limitati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti | 13 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali non sempre approfonditi, ma coerenti | 14 15 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 16 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 17 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali puntuali; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e coerenti | 17 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, articolati e coerenti | 18 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e articolati | 19 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e significativi | 20 | |
| Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e significativi; giudizi critici e valutazioni personali consapevoli e originali | | |
| Conoscenze e riferimenti culturali eccellenti; giudizi critici e valutazioni personali originali e significativi | | |

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI TIPOLOGIA C | SPECIFICI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|-----------|---|-----------|-------------------------|
| • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | | Assente | 1 | |
| | | Appena rilevabile: consegne interamente disattese | 2 | |
| | | Scadente: evidente discordanza tra il testo e la traccia; titolo inadeguato (divisione in paragrafi del tutto incoerente) | 3 | |
| | | Scarsa: forte discordanza tra il testo e la traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente) | 4 | |
| | | Carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo incoerente (divisione in paragrafi incoerente) | 5 | |
| | | | 6 | |

| | | | |
|---|---|----------|--|
| | Confusa: carente pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi incoerente) | 7 | |
| | Limitata: limitata pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente) | 8 | |
| | Approssimativa: modesta pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non del tutto coerente) | 9 | |
| | Accettabile: parziale pertinenza rispetto alla traccia; titolo non del tutto coerente (divisione in paragrafi non sempre coerente) | 10 11 | |
| | Adeguata: testo complessivamente pertinente alla traccia e titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata) | 12 | |
| | Pertinenza alla traccia presente; titolo adeguato (divisione in paragrafi adeguata) | 13 | |
| | Soddisfacente: completa pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) | 14 15 | |
| | Puntuale pertinenza rispetto alla traccia; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) | | |
| | Pertinenza rispetto alla traccia completa e puntuale; titolo adeguato (divisione in paragrafi articolata) | | |
| | Efficace sviluppo della traccia; titolo adeguato ed efficace (divisione in paragrafi articolata e accurata) | | |
| • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Assente | 1 | |
| | Appena rilevabile: testo decisamente frammentato e confuso | 2 | |
| | Scadente: esposizione molto confusa, nessi logici fortemente inadeguati | 3 | |
| | Scarso: esposizione e sviluppo molto confusi | 4 | |
| | Carente: esposizione e sviluppo confusi | 5 | |
| | Incerto: esposizione confusa, sviluppo talvolta confuso | 6 | |
| | Limitato: esposizione non sempre chiara, sviluppo eccessivamente schematico con nessi logici non sempre coerenti | 7 8 | |
| | Approssimativo: esposizione non sempre chiara, sviluppo schematico con nessi logici non sempre coerenti | 9 | |
| | Accettabile: esposizione e sviluppo approssimativi, ma nel complesso coerenti | 10 | |
| | Adeguato: esposizione generalmente chiara e lineare nello sviluppo | 11 12 | |
| | Sviluppo ordinato e coerente nell'esposizione | | |
| | Soddisfacente: sviluppo ordinato, esposizione coerente e appropriata | 13 | |
| | Sviluppo ordinato e coerente, esposizione chiara ed efficace | 14 15 | |
| | Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione | | |
| | Sviluppo organico, ampio ed efficace nell'esposizione; ottimo uso di linguaggi e registri specifici | | |

| | | |
|---|---|----|
| <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Assenti | 1 |
| | Scarse: conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti | 2 |
| | Carenti: conoscenze e riferimenti culturali estremamente approssimativi e non sempre pertinenti | 3 |
| | Limitate: conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre pertinenti | 4 |
| | Accettabili: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e non sempre pertinenti | 5 |
| | Adeguate: conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti | 6 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali frequenti e corretti | 7 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e appropriati | 8 |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati anche in riferimento a conoscenze personali | 9 |
| | Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 10 |

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Il Presidente di Commissione

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

L'ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 relativa allo svolgimento degli Esami di Stato specifica le modalità di elaborazione della seconda prova scritta di Matematica per la classe in oggetto. Le caratteristiche della prova sono specificate nel d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.

La prova, inviata dal MIUR, consisterà nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Durata della prova: sei ore.

La griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al DM. 769 del 2018 per la seconda prova, è la seguente:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|---|--|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | 5 |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | 6 |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | 5 |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | 4 |

La griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Matematica dell'istituto, che verrà utilizzata per la valutazione della simulazione della Seconda prova scritta di Esame di Stato prevista per il 22 maggio p.v., è la seguente:

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

COMMISSIONE:

Candidato:

CLASSE:

Griglia di valutazione seconda prova MATEMATICA

| Indicatori | Descrittori | Punti | Punti max. | Punteggio assegnato |
|--|---|-------|------------|---------------------|
| <p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p> | Punto assente | 0.5 | 5 | |
| | Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. | 1 | | |
| | Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale | 2 | | |
| | Mostra una comprensione quasi totale della situazione problematica proposta, di cui individua la maggior parte degli aspetti significativi e riconduce al pertinente quadro concettuale in maniera non del tutto completa | 2.5 | | |
| | Riesce ad individuare con precisione per lo più adeguata gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza per lo più corrette, non riuscendo però ad applicare sostanzialmente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi | 3 | | |
| | Riesce ad individuare con adeguata precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi | 4 | | |
| | Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi | 4.5 | | |
| | Individua con efficace precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo. | 5 | | |
| <p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p> | Punto assente | 0.5 | 6 | |
| | Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti. | 1 | | |
| | Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti. | 2 | | |
| | Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti. | 3 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica non completamente. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati per lo più accettabili. | 3.5 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica con essenziale completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con leggere imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. | 4 | | |
| | Riesce a individuare la situazione problematica in modo per lo più completo. Applica per lo più correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. | 5 | | |

| | | | | |
|--|--|-----|--|--|
| | Riesce a individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. | 5.5 | | |
| | Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. | 6 | | |

| | | | | |
|--|---|-----|---|----------|
| <p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p> | Punto assente | 0.5 | 5 | |
| | Non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. | 1 | | |
| | Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. | 2 | | |
| | Sviluppa in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione con alcune imprecisioni, riconducendoli quasi del tutto al pertinente ambito di modellizzazione. | 2.5 | | |
| | Sviluppa con un adeguato grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 3 | | |
| | Sviluppa con un efficace grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 4 | | |
| | Sviluppa in maniera quasi del tutto precisa i dati, di cui fornisce un'elaborazione quasi del tutto completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 4.5 | | |
| | Sviluppa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. | 5 | | |
| <p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p> | Punto assente | 0.5 | 4 | |
| | Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso. | 1 | | |
| | Argomenta in maniera per lo più sintetica e in generale coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio non sempre rigoroso e adatto al contesto | 2 | | |
| | Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. | 2.5 | | |
| | Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. | 3 | | |
| | Argomenta sempre in modo coerente, preciso e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra una padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare molto buona | 3.5 | | |
| | Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. | 4 | | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | | |/20 |

| | | | |
|---|--|--|--|
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/ESIMI (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore quando il punteggio è uguale a 0,5) | | | |
|---|--|--|--|

Punteggio prova:

/20

Il presidente di commissione

I commissari

.....

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa AMETRANO CARMEN

Testo in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, Itinerari nell'Arte – voll.4 e 5 – Ed. Zanichelli

Sono stati utilizzati materiali didattici forniti dall'insegnante come integrazione ed eventuale approfondimento dei contenuti proposti.

Ore di lezione effettuate: Trimestre: 17. Pentamestre: 23 (7 maggio) TOTALE: 40

Ore di lezione effettuate di educazione civica: 2

Presentazione della classe

Ho seguito gli alunni della 5DSA, nello studio e nell'apprendimento del Disegno e della Storia dell'Arte, mantenendo la continuità didattica nell'arco di tutto il percorso di studi.

Il profilo della classe appare eterogeneo per quanto concerne le potenzialità individuali, l'impegno personale, la continuità nello studio, l'acquisizione delle conoscenze e il possesso delle competenze disciplinari. Se da un lato, infatti, alcuni studenti hanno mostrato nel tempo una partecipazione discontinua, dall'altro si distinguono alunni motivati, desiderosi di approfondire, che si sono contraddistinti per l'impegno costante e per il buon livello di maturazione raggiunto, sia nell'analisi storico-artistica sia nella produzione grafica.

Il livello di preparazione può, quindi, definirsi buono e, in qualche caso, ottimo. Per gli alunni, invece, che hanno evidenziato un'attenzione selettiva e un'applicazione discontinua nello studio, rendendo l'apprendimento disciplinare poco rigoroso e l'organizzazione delle informazioni mnemonica, il profitto raggiunge la sufficienza.

Va rilevato, infine, che, a causa dei numerosi impegni che hanno coinvolto sia la classe che la docente nel corso dell'anno scolastico, la programmazione finale ha subito alcune variazioni rispetto alla pianificazione iniziale, con conseguenti adattamenti e, in alcuni casi, inevitabili rinunce ad approfondimenti previsti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'insegnamento del Disegno e della Storia dell'Arte ha avuto come finalità l'acquisizione di una adeguata autonomia, lo sviluppo delle capacità critiche, il potenziamento delle capacità espressive e grafiche. Alla fine del corso di studi, le prove grafiche, le verifiche orali e quelle scritte hanno mostrato che gli obiettivi programmati sono stati raggiunti; i risultati maturati dai diversi alunni sono stati diversi in relazione alle capacità o all'applicazione.

I principali obiettivi prefissati sono: 1) riconoscere, in relazione al contesto storico geografico e culturale le diverse fasi e forme costitutive delle principali architetture, individuandone, oltre le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici, morfologici, tipologici e gli eventuali significati espressivi; 2) impiegare con proprietà l'analisi dei principi, dei metodi e delle convenzioni

proprie della rappresentazione artistica, nonché le terminologie tecniche e critiche appropriate, nell'esame di opere pittoriche e scultoree di diversi periodi storici

CONTENUTI

DISEGNO

Analisi e descrizione di opere architettoniche mediante diversi sistemi di rappresentazione.

STORIA DELL'ARTE

Tendenze postimpressioniste

Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Primitivismo, cloisonnisme. Paul Gauguin, Il Cristo giallo,

Il fenomeno del giapponismo. Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate, I Girasoli, La camera ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Cezanne, I giocatori di carte, la serie La montagna Sainte-Victoire.

Divisionismo

Pellizza da Volpedo, Quarto Stato

Architettura del ferro.

Esposizioni Universali, Crystal Palace, Torre Eiffel.

Art Nouveau

Arts and Crafts, William Morris.

Secessione viennese. Palazzo della Secessione di J. M. Olbrich. Klimt, Giuditta, Adele Bloch-Baurer, Il bacio.

Modernismo. Gaudì Sagrada Família

Avanguardie storiche

Fauves. Matisse, Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.

Espressionismo. Pre-espressionismo. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles. Munch, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo.

Die Brücke. E. L. Kirchner, Due donne per strada.

Cubismo

Picasso. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Famiglia di saltimbanchi. Cubismo analitico e sintetico, Les Demoiselles d'Avignon, Il ritratto di Ambroise Vollard (confronto con l'opera di Cezanne), Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Manifesto, F.T. Marinetti.

Boccioni, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.

Antonio Sant'Elia, La centrale elettrica.

Dadaismo

Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana.

Surrealismo, Manifesto di Breton.

Max Ernst, La vestizione della sposa.

J. Mirò, Il Carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione (serie Le Costellazioni).

R. Magritte, Il tradimento delle immagini, La riproduzione vietata, Golconda.

Salvador Dalì, metodo paranoico-critico, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite. Presagio di guerra civile.

Astrattismo

Der Blaue Reiter. Kandinskij, Primo acquerello astratto, Serie Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni, Alcuni cerchi.

De Stijl. Mondrian, il tema dell'albero. Composizione 10, Composizione in rosso, giallo e blu, Broadway Boogie-Woogie.

Metafisica

G. De Chirico, Canto d'amore, L'enigma dell'ora.

Razionalismo in architettura

Esperienza del Bauhaus.

Mies van der Rohe, Il padiglione della Germania, Seagram Building.

Le Corbusier, i cinque punti dell'architettura, il Modulor, Villa Savoye.

Architettura razionalista in Italia.

Si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico gli argomenti sottolineati e contrassegnati in grassetto

Educazione Civica

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ. Competenza 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Palazzo Strozzi, mostra e visita guidata alle opere di Helen Frankenthaler "Dipingere senza regole".

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il Disegno, gli alunni hanno analizzato alcune architetture contemporanee, evidenziando il loro impatto e la loro relazione con l'ambiente costruito circostante.

Per Storia dell'arte, sono stati evidenziati e approfonditi, in ogni periodo, i rapporti esistenti tra le opere d'arte e il loro contesto storico, culturale e tecnologico, proponendoli all'interno di un continuo divenire.

Il processo di conoscenza è stato posto in prospettiva storica e concerne aspetti sociali, formali e tecnici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo della valutazione, nei momenti essenziali, della valutazione in itinere, della prova di analisi, comprensione ed esposizione del manufatto artistico e di quella finale, è stato strettamente collegato alle diverse fasi della programmazione didattica. Le tipologie di prove sono state orali, scritte e dirette sull'opera con l'ausilio della piattaforma Google Classroom.

Per l'attribuzione dei voti sono state utilizzate le griglie contenute nel PTOF.

Prof.ssa Carmen Ametrano

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa CASINI SONIA

Libri di testo:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, Paravia, voll. 4-5.1-5.2-6

CHIAVACCI LEONARDI A.M., Dante Alighieri. La Commedia. Paradiso, Zanichelli

Ore di lezione effettuate: 110 alla data del 15 Maggio.

Presentazione della classe

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana si è svolto in un contesto didattico che ha subito un'evoluzione significativa rispetto agli anni precedenti. La riduzione numerica del gruppo classe, avvenuta nel triennio, ha contribuito a definire una fisionomia più raccolta e coesa, che ha favorito l'instaurarsi di un rapporto franco e onesto tra docente e studenti. Tale condizione ha reso possibile un lavoro più attento e mirato, volto non solo all'ampliamento delle competenze previste dal curriculum, ma anche al recupero e consolidamento delle lacune pregresse, specialmente in ambito lessicale, sintattico e di comprensione del testo.

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in Aula 3.0, un ambiente polifunzionale e tecnologicamente attrezzato che ha consentito l'integrazione di strumenti digitali nella pratica quotidiana, contribuendo a rendere l'insegnamento più innovativo e inclusivo. L'utilizzo di risorse multimediali, piattaforme digitali e applicazioni interattive ha permesso agli studenti di avvicinarsi ai contenuti con modalità diversificate, stimolando l'interesse e la partecipazione attiva in chi ha saputo cogliere le potenzialità di tali strumenti. Grazie a tale didattica la classe ha partecipato tramite gli studenti più preparati negli anni a numerosi eventi al di fuori del contesto scolastico: hanno potuto così misurarsi su contesti diversi arricchendo così le proprie competenze personali.

Il lavoro in classe ha privilegiato l'analisi approfondita dei testi letterari, considerati non solo come oggetti di studio, ma come strumenti per sviluppare capacità critiche, riflessione personale e consapevolezza linguistica. Sono stati affrontati autori e opere della tradizione letteraria italiana, con particolare attenzione alle dinamiche storiche, culturali e linguistiche in cui essi si inseriscono. L'approccio è stato incentrato sul dialogo interpretativo, sulla lettura condivisa e sull'argomentazione scritta e orale, con l'obiettivo di stimolare una comprensione consapevole e articolata dei testi.

Le risposte da parte degli studenti sono state eterogenee. Alcuni hanno seguito con interesse e partecipazione, dimostrando una certa costanza nello studio e anche capacità di rielaborazione personale. Altri, invece, hanno mantenuto un atteggiamento disinteressato e poco collaborativo, limitando il proprio impegno sia in presenza sia nelle attività individuali e di gruppo. Tale divario ha richiesto un'attenta differenziazione degli interventi e una continua sollecitazione al senso di responsabilità personale.

In conclusione, il percorso svolto ha rappresentato un'esperienza formativa significativa sia dal punto di vista didattico che relazionale, in considerazione soprattutto del livello di partenza della

classe. Nonostante le difficoltà incontrate, si è cercato di valorizzare al meglio le potenzialità del gruppo classe, promuovendo una didattica aperta, flessibile e centrata sullo studente.

Obiettivi generali triennali

1. Conoscenza diretta e critica del patrimonio letterario italiano;
2. versatile padronanza dei mezzi comunicativi;
3. acquisizione di un metodo di analisi dei testi;
4. formazione di lettori attenti e consapevoli in grado anche di avvicinarsi alla letteratura

Obiettivi specifici triennali

1. Conoscere e usare strumenti teorici e terminologici in ordine alla specifica struttura e al linguaggio dei testi letterari;
2. saper leggere e studiare testi di vario genere;
3. saper analizzare un testo per comprenderne i significati a livello denotativo e connotativo;
4. saper leggere e capire i testi che documentano il contesto nel quale l'opera si pone;
5. possedere e consolidare le competenze di scrittura e di esposizione orale, con l'uso appropriato del codice specifico;
6. acquisire e potenziare le competenze linguistiche e comunicative attraverso il lavoro di decodificazione, analisi e rielaborazione dei testi;
7. saper svolgere lavori scritti di tipo diverso sul testo letterario: a. parafrasi b. analisi testuali c. rielaborazione di tipo critico-argomentativo;
8. saper praticare la scrittura secondo diverse modalità comunicative e espressive su testi e problemi di carattere letterario e non.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

conoscenza: la classe si orienta sufficientemente nei generi testuali rappresentativi del patrimonio letterario e non, riconoscendo le caratteristiche linguistico-formali del testo utili a comprendere il significato del medesimo;

comprensione: una parte della classe differenzia i diversi livelli di lettura e riesce a interpretare fatti e opinioni, applicando talvolta la padronanza del mezzo linguistico (nella ricezione e produzione orale e scritta) a altri saperi;

analisi: una buona parte della classe sa analizzare un testo letterario e non, nelle sue strutture; soltanto alcuni riescono a scoprire i principi costanti che in letteratura regolano la scelta di un tema;

sintesi: la maggior parte degli alunni sa ricavare in modo sufficientemente corretto il messaggio tematico di un testo, individuare le informazioni in forma condensata e generalizzata, elaborare in forma scritta e orale le conoscenze raccolte;

valutazione: solo alcuni sanno giudicare la validità di un metodo di lavoro proposto, valutare l'attendibilità dell'interpretazione di un testo, individuare percorsi alternativi.

METODOLOGIE

Nell'attività didattica quotidiana sono stati presentati e letti i testi, per offrire agli studenti un percorso orientativo su cui basare lo studio autonomo. La didattica rovesciata ha permesso di responsabilizzare l'azione partecipativa dello studente; la didattica inclusiva ha reso possibile l'inclusione dei soggetti meno autonomi. Le lezioni si sono svolte in Aula 3.0, un ambiente di apprendimento flessibile e attrezzato con computer e altri dispositivi tecnologici per supportare l'apprendimento e la formazione in ambito digitale. La classe ha così potuto declinare molte attività didattiche in prodotti digitali che hanno reso le lezioni dinamiche e creative. Elemento fondamentale del lavoro in classe sono stati i testi, la lettura, l'analisi e interpretazione dei quali sono servite a mettere in luce il pensiero dell'autore e le tematiche salienti, con la valorizzazione degli spunti utili per operare collegamenti di attualizzazione. I percorsi interdisciplinari sono nati dai testi e dai documenti per costruire legami tra temi che nel tempo rimangono costanti.

Strumenti utilizzati

Le lezioni si sono svolte in Aula 3.0 dove i ragazzi hanno potuto utilizzare i banchi modulari per le attività collaborative, i Device, la lavagna interattiva,

Lo studio della *Commedia* è stato orientato privilegiando l'aspetto narrativo, tramite una scelta antologica di Canti con la lettura di quegli episodi che più si prestano all'individuazione di aspetti che rimangono costanti nella storia dell'uomo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata con continuità e ha sollecitato gli alunni a partire dal testo. In particolare gli studenti sono stati costantemente sollecitati ad effettuare durante il quinquennio analisi scritte dei testi esaminati. La classe è stata informata sui criteri di valutazione afferenti alle prove, al fine di rendere più oggettiva possibile la valutazione, nella consapevolezza che l'insegnante deve guidare l'alunno alla comprensione dell'errore e far maturare in lui la capacità di una corretta autovalutazione.

La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati, in rapporto ai traguardi che erano stati prefissati. Sono state pertanto costruite prove adeguate al percorso svolto sulla base della programmazione, con la formulazione di test oggettivi attendibili e validi per le unità didattiche che presentavano una condensazione di obiettivi nei piani cognitivi elementari/intermedi (conoscenza, comprensione), riservando peraltro un certo spazio anche alla stesura di test a risposta aperta che sono utili per il loro contributo alla verifica, in riferimento a quelle unità didattiche in cui si presentava alto il numero degli obiettivi nei piani cognitivi superiori (analisi, sintesi, valutazione).

1) verifiche scritte: analisi di testi letterari (tipologia A); testo argomentativo (tipologia B); testo argomentativo-espositivo (tipologia C);

2) verifiche orali: prove orali formative e sommative, relative alla storia letteraria. La scansione delle verifiche è stata regolare e costante al fine di seguire i livelli di apprendimento degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo; pertanto mentre la verifica diagnostica è stata volta ad accertare i prerequisiti indispensabili ad intraprendere il nuovo processo di apprendimento indirizzato al raggiungimento degli obiettivi di base ed ha avuto funzione di retroazione per il recupero e la ristrutturazione delle procedure didattiche, la verifica formativa è stata incentrata sugli obiettivi di conoscenza e capacità tradotti in comportamenti osservabili e sulla misura della validità dell'intervento didattico, dinamica e adeguata a cogliere il percorso di crescita. Si è pertanto tenuto conto dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale, delle capacità del singolo, della partecipazione e interesse alla disciplina, dell'impegno e metodo di studio, dell'autonomia di giudizio e del senso critico. Pertanto nella valutazione complessiva la frequenza di risultati positivi fatti registrare nel profitto dal singolo e lo scostamento dai livelli iniziali hanno contribuito alla definizione di un giudizio positivo, viceversa nel caso in cui il profitto fosse prevalentemente negativo e senza significativi miglioramenti.

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

ALUNNO /A CLASSE

DATA.....

| | | Punti in decimi |
|--|---|-----------------|
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | - Esauriente | 2,50 |
| | - Puntuale | 2,00 |
| | - Completa | 1,75 |
| | - Sostanziale / un po' superficiale | 1,50 |
| | - Parziale | 1,25 |
| | - Scarsa | 1,00 |
| | - Nulla | 0,50 |
| CAPACITÀ DI COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO | - Ottimo: matura e autonoma | 2,50 |
| | - Buono: apprezzabile | 2,00 |
| | - Discreto: presente e riconoscibile | 1,75 |
| | - Sufficiente: accettabile | 1,50 |
| | - Mediocre: modesta | 1,25 |
| | - Insufficiente: carente | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: nulla | 0,50 |
| CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE PERSONALE (ED EVENTUALE CONTESTUALIZZAZIONE) | - Ottimo: valide e significative | 2,50 |
| | - Buono: ben riconoscibili / apprezzabili | 2,00 |
| | - Discrete: adeguate | 1,75 |
| | - Sufficiente: semplici ma funzionali | 1,50 |
| | - Mediocre: limitate / modeste | 1,25 |
| | - Insufficiente: scarse | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: assenti | 0,50 |

| | | |
|--------------------------------|---|------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE | - Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente | 2,50 |
| | - Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati | |
| | - Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti | 2,00 |
| | - Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale | 1,75 |
| | - Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata | |
| | - Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati. | 1,50 |
| | - Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti | |
| | | 1,25 |
| | 1,00 | |
| | 0,50 | |
| VOTO | | |

L'INSEGNANTE

.....

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO /A CLASSE

DATA.....

| | | Punti in decimi |
|---|--|--------------------|
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | - Esauriente | 2,50 |
| | - Puntuale | 2,00 |
| | - Completa | 1,75 |
| | - Sostanziale / un po' superficiale | 1,50 |
| | - Parziale | 1,25 |
| | - Scarsa | 1,00 |
| | - Nulla | 0,50 |
| CAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO | - Ottimo: sicure / mature / autonome | 2,50 |
| | - Buono: significative / apprezzabili / valide | 2,00 |
| | - Discreto: presenti e riconoscibili | 1,75 |
| | - Sufficiente: accettabili | 1,50 |
| | - Mediocre: modeste / fragili / limitate | 1,25 |
| | - Insufficiente: carenti | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: assenti | 0,50 |
| CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE PERSONALE | - Ottimo: eccellenti / autonome / valide | 2,50 |
| | - Buono: ben riconoscibili / apprezzabili | 2,00 |
| | - Discreto: adeguate | 1,75 |
| | - Sufficiente: semplici ma funzionali | 1,50 |
| | - Mediocre: fragili | 1,25 |
| | - Insufficiente: carenti | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: nulle | 0,50 |
| | - Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente | 2,50 |
| | - Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati | |

| | | |
|--------------------------------|---|------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE | - Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti | 2,00 |
| | - Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale | 1,75 |
| | - Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata | 1,50 |
| | - Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati | 1,25 |
| | - Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti | 1,00 |
| | | 0,50 |

VOTO:

L'INSEGNANTE

.....

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO /A CLASSE

DATA.....

| | | Punti in decimi |
|--|--|--------------------|
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | - Esauriente | 2,50 |
| | - Puntuale | 2,00 |
| | - Completa | 1,75 |
| | - Sostanziale / un po' superficiale | 1,50 |
| | - Parziale | 1,25 |
| | - Scarsa | 1,00 |
| | - Nulla | 0,50 |
| CONOSCENZE SULL'ARGOMENTO | - Ottimo: esaurienti e approfondite | 2,50 |
| | - Buono: puntuali / apprezzabili | 2,00 |
| | - Discreto: adeguate | 1,75 |
| | - Sufficiente: essenziali | 1,50 |
| | - Mediocre: povere / generiche | 1,25 |
| | - Insufficiente: esigue / frammentarie | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: nulle | 0,50 |
| CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE LOGICA, RIELABORAZIONE PERSONALE | - Ottimo: valide e significative | 2,50 |
| | - Buono: ben riconoscibili / apprezzabili | 2,00 |
| | - Discrete: adeguate | 1,75 |
| | - Sufficiente: semplici ma funzionali | 1,50 |
| | - Mediocre: limitate / modeste | 1,25 |
| | - Insufficiente: scarse | 1,00 |
| | - Gravemente insufficiente: nulle | 0,50 |
| | - Ottimo: struttura del discorso coerente e coesa con elementi di complessità; registro linguistico e forma appropriati e scelti consapevolmente | 2,50 |
| | - Buono: struttura del discorso coerente e coesa; registro e forma adeguati e appropriati | |

| | | |
|------------------------------------|---|------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE | - Discreto: struttura del discorso quasi sempre coerente e coesa; registro linguistico e forma complessivamente appropriati e corretti | 2,00 |
| | - Sufficiente: struttura del discorso schematica ma organizzata; registro linguistico accettabile e sostanziale correttezza formale | 1,75 |
| | - Mediocre: struttura del discorso con qualche incongruenza; registro linguistico non sempre pertinente e forma non sempre adeguata | 1,50 |
| | - Insufficiente: struttura del discorso disordinata e incoerente; registro linguistico e forma inadeguati. | 1,25 |
| | - Gravemente insufficiente: struttura del discorso completamente disorganizzata; registro linguistico e forma del tutto inappropriati e scorretti | 1,00 |
| | | 0,50 |

VOTO:

L'INSEGNANTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE - ITALIANO

Alunna/o _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

| INDICATORI | DESCRITTORI DI LIVELLO | PUNTI in decimi |
|--|-------------------------------|------------------------|
| CONOSCENZE DISCIPLINARI | Approfondite | 2,50 |
| | Complete | 2,00 |
| | Adeguate | 1,75 |
| | Accettabili | 1,50 |
| | Fragili | 1,25 |
| | Scarse | 1 |
| | Nulle | 0,50 |
| COMPETENZE OPERATIVE Coerenza logica nell'organizzazione e focalizzazione dei concetti | Efficaci | 2,50 |
| | Apprezzabili | 2,00 |
| | Discrete | 1,75 |
| | Accettabili | 1,50 |
| | Fragili | 1,25 |
| | Scarse | 1 |
| | Nulle | 0,50 |
| COMPETENZE LINGUISTICHE | Efficaci | 2,50 |
| | Apprezzabili | 2,00 |
| | Discrete | 1,75 |
| | Accettabili | 1,50 |
| | Fragili | 1,25 |
| | Scarse | 1 |
| | Nulle | 0,50 |
| CAPACITA' Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti | Efficaci | 2,50 |
| | Apprezzabili | 2,00 |
| | Discrete | 1,75 |
| | Accettabili | 1,50 |
| | Fragili | 1,25 |

| | | |
|-------------|--------|------|
| | Scarse | 1 |
| | Nulle | 0,50 |
| VOTO | | |

L'INSEGNANTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I QUESITI A RISPOSTA APERTA - ITALIANO

(contenuti teorici e/o interpretazione dei testi)

Alunna/o _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

| MACROINDICATORI | INDICATORI | DESCRITTORI DI LIVELLO | PUNTI |
|------------------------------------|---|--------------------------------------|-------|
| CONOSCENZE DISCIPLINARI | Conoscenza corretta dei contenuti specifici | Puntuali ed esaurienti | 2,50 |
| | | Puntuali | 2,00 |
| | | Complete | 1,75 |
| | | Sostanziali e superficiali | 1,50 |
| | | Parziali | 1,25 |
| | | Carenti | 1 |
| | | Molto scarse, non pertinenti o nulle | 0,50 |
| COMPETENZE OPERATIVE | Coerenza logica nell'organizzare il discorso Rigore argomentativo Focalizzazione dei concetti | Approfondite | 2,50 |
| | | Buone | 2,00 |
| | | Discrete | 1,75 |
| | | Sufficienti | 1,50 |
| | | Mediocri | 1,25 |
| | | Insufficienti | 1 |
| | | Gravemente insufficienti | 0,50 |
| COMPETENZE LINGUISTICHE | Efficacia espositiva, correttezza formale e padronanza del lessico specifico | Ottime | 2,50 |
| | | Buone | 2,00 |
| | | Discrete | 1,75 |
| | | Sufficienti | 1,50 |
| | | Mediocri | 1,25 |
| | | Insufficienti | 1 |
| | | Gravemente insufficienti | 0,50 |

| | | | |
|------------------|------------------------|---|------|
| CAPACITA' | | Analisi e contestualizzazione molto pertinenti, rielaborazione approfondita | 2,50 |
| | Analisi dei contenuti | Analisi e contestualizzazione pertinenti, rielaborazione buona | 2,00 |
| | Rielaborazione critica | Analisi e contestualizzazione corrette, rielaborazione discreta | 1,75 |
| | Contestualizzazione | Analisi e contestualizzazione corrette, rielaborazione adeguata | 1,50 |
| | | Analisi e rielaborazione mediocri, contestualizzazione non sempre precisa | 1,25 |
| | | Analisi poco pertinente, rielaborazione inadeguata, contestualizzazione imprecisa | 1 |
| | | Analisi non pertinente, elaborazione e contestualizzazione errate | 0,50 |
| VOTO | | | |

L'INSEGNANTE

.....

TEST DI VERIFICA STRUTTURATO - ITALIANO

PER I TEST A RISPOSTA CHIUSA verrà fornita alla classe, di volta in volta, una griglia di valutazione che terrà conto dei seguenti criteri.

- Percentuale delle risposte esatte.
- Livello di difficoltà della prova.
- Andamento complessivo della prova all'interno della classe.

La sufficienza verrà attribuita comunque con una percentuale di risposte esatte non inferiore al 60% del totale.

Contenuti disciplinari svolti

Modulo 1

Il male di vivere: Giacomo Leopardi e Eugenio Montale.

Modulo 2

La fiumana del progresso e la critica alla modernità: Giovanni Verga e Luigi Pirandello.

Modulo 3

Le poetiche decadenti: il simbolismo di Giovanni Pascoli e l'estetismo di Gabriele D'Annunzio.

Modulo 4

Il romanzo del Novecento in Italia: Italo Svevo e Luigi Pirandello.

Modulo 5

La letteratura avanguardista: Aldo Palazzeschi, Corrado Govoni, Filippo Tommaso Marinetti.

Modulo 6

La poesia del novecento: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti.

Modulo 7

Il neorealismo e il romanzo sulla Resistenza: Pier paolo Pasolini, Italo Calvino

Modulo 8

Dante Alighieri La Commedia, Paradiso: Lettura, parafrasi e commento di Canti scelti.

Seguirà programma dettagliato firmato dagli studenti.

Educazione civica: Ob. 9 Cittadinanza digitale e innovazione tecnologica "L'apprendimento digitale e i nuovi scenari dell'orientamento.

Prof.ssa Sonia Casini

RELAZIONE DI STORIA e FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa CHIEZZI SERENELLA

Testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Lo spazio del tempo, Laterza, Bari

Ore di insegnamento:

- Trimestre: 27
- Pentamestre: 37
- Totale: 64

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La continuità con cui ho potuto seguire questa classe nel corso del triennio, ha reso facile instaurare con gli allievi un dialogo disteso e di confronto e ha reso possibile veicolare il sapere in maniera armonica e mirata, diversificando le proposte didattiche sulla base delle peculiari capacità e delle difficoltà metodologiche individuali.

Durante il triennio la classe ha subito una profonda trasformazione, dapprima numerica e conseguentemente anche "caratteriale." Difatti, venendo a mancare quegli elementi disturbanti che, a causa delle loro difficoltà relazionali risultavano altamente divisivi, la classe ha potuto amalgamarsi e pervenire ad un sostanziale equilibrio fra le parti, così da favorire una serena e proficua dialettica insegnamento-apprendimento.

La cifra della classe, per come risulta quest'anno, è sicuramente la schiettezza. La sincerità, l'autenticità, persino la simpatia, dominano nella classe e rendono le lezioni estremamente piacevoli. Ovvio che il numero ristretto degli studenti è stato determinante per creare un clima di intimità e di condivisione. Frequenti gli interventi, soprattutto della componente maschile che surclassa quella femminile anche per numero, a volte ingenui a volte più profondi, comunque sempre graditi da parte dell'insegnante che ha potuto, così, chiarire meglio certe problematiche di ordine etico-politico. Anche se non tutti parimenti attenti e sinceramente interessati alle problematiche storico-filosofiche, gli studenti hanno manifestato nel complesso un comportamento educato, corretto e, per alcuni, collaborativo.

Una nota di merito, è che i più sono stati ricettivi nell'accogliere quelle indicazioni e quei suggerimenti che miravano a rafforzare in loro la convinzione di poter migliorare il proprio impianto metodologico e di poter valorizzare le proprie attitudini.

Nella maggior parte dei casi le verifiche sono state preparate con impegno e senso di responsabilità, anche se l'eterogeneità del gruppo si declina in livelli di profitto diversificati in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio e metodo di lavoro.

Abbiamo così alcuni elementi che padroneggiano con robustezza di contenuti e solidità di codici linguistici le varie problematiche storico-filosofiche, e sono capaci di confronti critici e relazioni interdisciplinari pertinenti.

Altri che rivelano una preparazione più che discreta, decisamente valida, testimoniata dall'applicazione di strategie di sintesi efficace e da impegno e studio costanti e adeguati.

Un ultimo gruppo, infine, che per un impegno discontinuo e un'attenzione altalenante, ma anche per problematiche connesse all'emotività e all'autostima, raggiunge una conoscenza di base sufficiente.

RELAZIONE DI STORIA

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Si è ritenuto opportuno utilizzare criteri metodologici che sollecitino nello studente una proficua comprensione tanto del manuale quanto dei documenti storici e di critica storiografica e per meglio comprendere il divenire storico si è proceduto gradualmente secondo nessi causali lineari. Ogni evento, perciò, è stato colto sia nel suo sviluppo: cause-dinamica-conseguenze, sia nelle varie concettualizzazioni e interpretazioni critiche. Inoltre, considerando lo storicismo un indispensabile criterio epistemologico, lo si è declinato in senso didattico, cercando, nei limiti della propria competenza, di dilatare il campo delle prospettive e di inserire, su scala diacronica, le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari. E' risultato, altresì, di estrema importanza offrire agli studenti una chiara visione della società e dello stato nella loro evoluzione cronologica e nella loro attuale articolazione.

Nello studio della disciplina abbiamo utilizzato sia lezioni frontali che lezioni 'socratiche' (aperte alle discussioni e al confronto), nonché materiale bibliografico e filmico adatto per gli approfondimenti.

Il recupero per gli studenti con difficoltà è stato svolto di mattina, *in itinere*.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Così come determinato in sede di programmazione didattica ed educativa, gli obiettivi proposti comuni sono i seguenti:

- acquisizione di un metodo personale e possibilmente critico di apprendimento
- acquisizione di una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta, nonché adeguata alla disciplina trattata
- acquisizione o perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi dei contenuti
- acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Ci si è proposti inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi

educativi:

- educazione alla tolleranza e alla socialità
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori

- educazione allo spirito critico

comportamentali:

- motivazione allo studio
- concentrazione e partecipazione alle lezioni
- rispetto delle regole e dei ruoli

metodologici:

- impegno nello studio
- continuità nell'applicazione
- metodo di studio

cognitivi:

- conoscenza: *sapere*: acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina
- competenza: *saper fare*: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere "situazioni" problematiche o per produrre "nuovi oggetti"
- capacità: *saper essere*: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Gli obiettivi generali dello studio della storia sono:

- maturazione dell'identità personale
- maturazione dell'identità sociale
- attitudine a problematizzare
- capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi
- capacità di sensibilizzarsi alle differenze culturali, sociali, economiche e politiche
- capacità a scoprire la dimensione storica del presente.

Gli obiettivi didattici specifici dello studio della storia sono:

- conoscenza e l'utilizzo di concetti e termini storici, nonché di modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e internazionali
- riconoscere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, economici, sociali, culturali e religiosi

- capacità di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, documenti.

Gli obiettivi didattici specifici dello studio dell'Educazione Civica sono:

- conoscenza e competenza delle norme e delle istituzioni democratiche
- analisi delle più importanti problematiche sociali attuali, nell'intento di rafforzare la tolleranza, il senso etico e la formazione di una responsabilità sociale degli studenti
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e dei vari operatori
educazione allo spirito critico

Obiettivi minimi e relative competenze dell'insegnamento della Storia e

Educazione Civica sono:

Conoscenze

- Riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del 900.
- Conoscere alcune fonti storiografiche relative agli argomenti studiati.
- Conoscere gli eventi storici in chiave sincronica.

Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo.
- Costruire schemi e mappe concettuali.
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.
- Cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica.
- Comprendere le relazioni tra concetti e fenomeni storici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione "continua", sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente, di lacune che se non accertate per tempo, avrebbero potuto compromettere conoscenze future. Tali verifiche hanno avuto la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente. Sostanzializzata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, la valutazione è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi cognitivi: conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e applicazione operativa dei dati acquisiti (ad es. interpretazione di un testo filosofico o di una fonte storica). E' stata data particolare importanza alla capacità di collegare in maniera multidisciplinare le conoscenze acquisite, di organizzare e valorizzare i vari argomenti, nonché di caratterizzarli in modo autonomo e personale.

Sono state fatte due verifiche orali sia nel trimestre che nel pentamestre, ma sono state oggetto di valutazione anche gli interventi degli studenti, nonché l'interesse e la disponibilità al dialogo culturale. Particolare rilevanza nella valutazione è stata data anche alla capacità di concettualizzare con efficace sostanzialità dialettica gli argomenti trattati.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa si è strutturata sulle verifiche formative ed ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, in accordo con quanto stabilito con la programmazione per aree disciplinari, è stato compito preciso dell'insegnante portare gli studenti ad una maggiore consapevolezza della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere l'obiettivo educativo prioritario dell'autovalutazione. In ogni caso, in merito alla valutazione finale ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento
- impegno manifestato

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente griglia

Conoscenze (C1) Competenze (C2) Capacità (C3)

| 11.S.S."Poliziano" GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIA: STORIA | | | |
|---|--|---|------------------------------|
| VOTI | CONOSCENZE (C1) | COMPETENZE (C2) | CAPACITA' (C3) |
| 1 | Risposta assente | Risposta assente | Risposta assente |
| 2 | Assenza totale o pressoché totale delle conoscenze | Discorso frammentario e non comprensibile | Mancanza di struttura logica |

| | | | |
|----|--|--|---|
| 3 | Assenza pressoché totale di conoscenze | Discorso scorretto e non comprensibile | Mancanza di struttura logica |
| 4 | Conoscenze approssimative, parziali e frammentarie | Discorso frammentario scorretto e non comprensibile | Mancanza di struttura logica. |
| 5 | Conoscenza superficiale, lacunosa ed incerta | Discorso comprensibile, ma spesso incerto e scorretto | Esposizione mnemonica degli argomenti |
| 6 | Conoscenza accettabile delle informazioni di base | Discorso comprensibile, esposizione elementare ma corretta | Struttura logica corretta |
| 7 | Conoscenza sicura delle informazioni di base | Discorso corretto, anche con riferimenti al lessico specifico | Argomentazione corretta e parziale rielaborazione dei contenuti |
| 8 | Conoscenza approfondita delle informazioni | Discorso corretto, strutturato con utilizzo del lessico specifico | Argomentazione corretta, rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari |
| 9 | Conoscenza approfondita delle informazioni | Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico | Argomentazione corretta, rielaborazione dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari |
| 10 | Conoscenza approfondita delle informazioni e ampliamento dei contenuti | Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico | Argomentazione critica dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari |

PROGRAMMA DI STORIA

La seconda rivoluzione industriale: il capitalismo a una svolta; le concentrazioni e il capitalismo finanziario; scienza e tecnologia; le nuove industrie.

L'Imperialismo: caratteri generali: la spartizione dell'Africa e l'espansione in Asia e in Oceania

Giolitti: politica interna: "neutralità dello Stato", le grandi riforme, il "patto Gentiloni". Politica estera: la conquista della Libia e le sue conseguenze nella politica italiana.

La prima guerra mondiale: le cause, dalla guerra di movimento alla guerra di "usura", neutralismo e interventismo in Italia, le operazioni belliche, la guerra nelle trincee, la nuova tecnologia militare, la mobilitazione totale e il fronte interno, la svolta del '17, il disastro di Caporetto, l'ultimo anno di guerra, i trattati di pace, la nuova carta d'Europa, la Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa: i prodromi nella rivoluzione del 1905, le cause, la rivoluzione di "febbraio", Lenin e la rivoluzione "d'ottobre", dittatura e guerra civile, la Terza Internazionale, il comunismo di guerra, la nuova politica economica, la nuova società, la presa al potere di Stalin.

L'eredità della grande guerra: le trasformazioni sociali, le conseguenze economiche, il biennio rosso, la rivoluzione in Germania, la stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna, la repubblica di Weimar: le tensioni interne, la crisi della Ruhr, il clima di distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: i problemi del dopoguerra, cattolici, socialisti e fascisti, la vittoria mutilata e l'impresa fiumana, Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI, il fascismo agrario e le elezioni del '21, l'agonia dello Stato liberale, la marcia su Roma, il regime fascista, i cambiamenti istituzionali, il delitto Matteotti e la svolta del '25.

La crisi del 1929: le cause, il "grande crollo" del '29, le conseguenze negli U.S.A. e in Europa, Roosevelt e il "New Deal", il nuovo ruolo dello Stato.

L'Europa negli anni '30, totalitarismi e democrazie: la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo, il consolidamento del potere di **Hitler**, il Terzo Reich, l'antisemitismo, politica interna e politica estera; lo **stalinismo**, l'industrializzazione forzata, la crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari, la guerra civile in Spagna.

L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto, il regime e il paese, i Patti Lateranensi, cultura e scuola, la politica economica, l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica, l'Italia antifascista.

La seconda guerra mondiale: le origini e le responsabilità la distruzione della Polonia e l'offensiva al nord, la caduta della Francia, l'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa, l'attacco all'Unione Sovietica, l'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli S.U., 1942-43 la svolta della guerra, la campagna d'Italia, la caduta del fascismo e l'8 settembre, resistenza e lotta politica in Italia, le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia, la fine del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

La Guerra Fredda (1945-73): la nascita dell'ONU. La fine della "grande alleanza". Il nuovo ordine economico. La "guerra fredda". Il blocco dei "non allineati". L'Unione sovietica e le "democrazie popolari". Il dopoguerra negli Stati Uniti. Guerra in Corea. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. Destalinizzazione e crisi ungherese. Crisi del "periodo di distensione": baia dei Porci e crisi missilistica cubana. Guerra in Vietnam

La decolonizzazione: i caratteri generali della decolonizzazione. Differenze tra quella inglese e quella francese.

PROGRAMMA di EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030-ob.16: Pace, giustizia e istituzioni solide:

La Carta Costituzionale e la sua comparazione con lo Statuto Albertino.

Costituzione votata, democratica: preamboli alla Costituzione e allo Statuto (lettura e commento)

Costituzione compromissoria: artt. 1-3 Cost.-art.24 Statuto (lettura e commento)

Costituzione "non confessionale" o "laica": artt.7,8 Cost.-art.1 Statuto (lettura e commento)

Costituzione rigida

Costituzione lunga

Lettura e commento di vari articoli a scelta degli studenti

O.N.U: struttura e funzioni

Si fa presente che per la prova orale dell'esame di stato si rimanda al programma controfirmato dagli studenti

FILOSOFIA

Ore di insegnamento:

- **Trimestre: 25**
- **Pentamestre: 39**

Totale: 64

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, Torino.

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Si è ritenuto opportuno, al fine di pervenire ad una comprensione reale e consapevole dei contenuti filosofici, proporre tali contenuti non solo in un'ottica storicistica, ma anche tematica, consapevoli del fatto che tale impostazione stimoli e potenzi i collegamenti con altri registri epistemologici. La programmazione si è avvalsa di pratiche che tendono allo sviluppo di forme multidimensionali del pensiero e all'analisi critica dei vari contesti fenomenici considerati, in relazione ad una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e sulla ricerca di strategie euristiche. Si è optato, pertanto, oltre che per una tradizionale impostazione storicistica e sequenziale degli argomenti, anche per una didattica modulare e trasversale. Durante le lezioni frontali, ritenute utili per esporre con sintesi e chiarezza le tematiche da analizzare, si sono alternati momenti logico-deduttivi, ovvero di esposizione sistematica dell'orizzonte speculativo del filosofo, a momenti analitico-induttivi, in cui si è partiti dall'analisi testuale ed ermeneutica delle opere analizzate. Oltre le lezioni frontali sono state utilizzate anche lezioni "socratiche" (aperte), durante le quali si è cercato di coinvolgere gli studenti in discussioni sui temi o sugli autori trattati, confrontandone le risoluzioni, al fine di stimolare in loro capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, richiesta che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Particolare attenzione è stata riservata alla conoscenza specifica del linguaggio filosofico e alle tecniche di analisi testuale ed ermeneutica, convinti di poter così facilitare negli studenti uno studio personale e consapevole della riflessione filosofica. Si è considerata, inoltre, prioritaria la capacità di collegare il fatto teorico alla realtà della prassi, al fine di mostrare come la riflessione filosofica rappresenti il supporto teoretico di applicazioni pratiche.

Qualora se ne sia determinata la necessità, ma senza che ciò potesse diventare una pericolosa 'zavorra' per la classe, è stata utilizzata la didattica del *mastery learning*, la cui strategia consiste nel concedere agli studenti con minor attitudini tempo supplementare per imparare.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Così come determinato in sede di programmazione didattica ed educativa, gli obiettivi proposti comuni sono i seguenti:

- acquisizione di un metodo personale, il più possibile critico, di apprendimento
- acquisizione di una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta, nonché adeguata alla disciplina trattata
- acquisizione o perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi dei contenuti
- acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Ci si propone inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi

educativi:

- educazione alla tolleranza e alla socialità
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli
- operatori
- educazione allo spirito critico

comportamentali:

- motivazione allo studio
- concentrazione e partecipazione alle lezioni
- rispetto delle regole e dei ruoli

metodologici:

- impegno nello studio
- continuità nell'applicazione
- metodo di lavoro

cognitivi:

- conoscenza: *sapere*: acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina
- competenza: *saper fare*: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere "situazioni" problematiche o per produrre "nuovi oggetti"

- capacità: *saper essere*: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Gli obiettivi generali della riflessione filosofica sono ravvisabili nella formazione integrale della personalità e nella creazione di una coscienza critica, autonoma, libera e responsabile, capace di produrre pensiero, arricchire interiormente e stimolare una costante ricerca di sé, con l'obiettivo di evolvere nei livelli di coscienza.

Gli obiettivi didattico-specifici dello studio della filosofia sono da riferire anzitutto al raggiungimento della conoscenza dell'evoluzione del pensiero dell'umanità e della visione pluralistica del fatto culturale da ottenere confrontando e contestualizzando le differenti risposte offerte dai filosofi a problemi di natura analoga. Particolare attenzione è stata data alla capacità di collegare il fatto teorico alla realtà della prassi, con lo scopo di mostrare come la riflessione filosofica non sia solo pura astrazione, o peggio ancora un pantagruelico "castello di fumo", ma piuttosto come essa possa porsi quale supporto teoretico di applicazioni pratiche. A tale proposito sono state sviluppate riflessioni sulle varie diadi quali filosofia-politica, filosofia-scienza, filosofia-etica, filosofia-arte, fino agli attualissimi filosofia-ecologia, filosofia-intelligenza artificiale.

OBIETTIVI MINIMI E RELATIVE COMPETENZE

Conoscenze

- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo

Competenze

- Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo
- Costruire schemi e mappe concettuali
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari
- Saper avviare percorsi tematici

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione "continua", sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente, di lacune che se non accertate per tempo, avrebbero potuto compromettere conoscenze future. Tali verifiche hanno avuto la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente. Sostanzializzata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, la valutazione è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi cognitivi: conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e

applicazione operativa dei dati acquisiti (ad es. interpretazione di un testo filosofico o di una fonte storica). E' stata data particolare importanza alla capacità di collegare in maniera multidisciplinare le conoscenze acquisite, di organizzare e valorizzare i vari argomenti, nonché di caratterizzarli in modo autonomo e personale.

Sono state fatte due verifiche orali sia nel trimestre che nel pentamestre, ma sono state oggetto di valutazione anche gli interventi degli studenti, nonché l'interesse e la disponibilità al dialogo culturale. Particolare rilevanza nella valutazione è stata data anche alla capacità di concettualizzare con efficace sostanzialità dialettica gli argomenti trattati.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa si è strutturata sulle verifiche formative ed ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, in accordo con quanto stabilito con la programmazione per aree disciplinari, è stato compito preciso dell'insegnante portare gli studenti ad una maggiore consapevolezza della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere l'obiettivo educativo prioritario dell'autovalutazione. In ogni caso, in merito alla valutazione finale ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento
- impegno manifestato

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente griglia

Conoscenze (C1) Competenze (C2) Capacità (C3)

| 11.S.S."Poliziano" GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIA: FILOSOFIA | | | |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| VOTI | CONOSCENZE (C1) | COMPETENZE (C2) | CAPACITA' (C3) |
| 1 | Risposta assente | Risposta assente | Risposta assente |

| | | | |
|----|--|--|---|
| 2 | Assenza totale o pressoché totale delle conoscenze | Discorso frammentario e non comprensibile | Mancanza di struttura logica |
| 3 | Assenza pressoché totale di conoscenze | Discorso scorretto e non comprensibile | Mancanza di struttura logica |
| 4 | Conoscenze approssimative, parziali e frammentarie | Discorso frammentario scorretto e non comprensibile | Struttura logica frammentaria |
| 5 | Conoscenza superficiale, lacunosa ed incerta | Discorso comprensibile, ma spesso incerto e scorretto | Esposizione mnemonica degli argomenti |
| 6 | Conoscenza accettabile delle informazioni di base | Discorso comprensibile, esposizione elementare ma corretta | Struttura logica corretta |
| 7 | Conoscenza sicura delle informazioni di base | Discorso corretto, anche con riferimenti al lessico specifico | Argomentazione corretta e parziale rielaborazione dei contenuti |
| 8 | Conoscenza approfondita delle informazioni | Discorso corretto, strutturato con utilizzo del lessico specifico | Argomentazione corretta, rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari |
| 9 | Conoscenza approfondita delle informazioni | Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico | Argomentazione corretta, rielaborazione dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari |
| 10 | Conoscenza approfondita delle informazioni e ampliamento dei contenuti | Discorso corretto, utilizzo generalizzato e fluido del lessico specifico | Argomentazione corretta, rielaborazione critica dei contenuti, collegamenti intra e multidisciplinari |

PROGRAMMA

L'Idealismo: l'esaltazione del sentimento e dell'arte, la celebrazione della fede religiosa, il senso dell'infinito, l'amore come anelito di fusione, la nuova concezione della natura, la nuova concezione della storia, la critica al kantismo.

Hegel: vita e opere. La dialettica. I capisaldi del sistema filosofico. Gli scritti teologici giovanili. *La Fenomenologia dello Spirito:* autocoscienza, dialettica signoria-servitù, coscienza infelice. *La Logica:* logica dell'Essere, dell'Essenza, del Concetto. Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto.

Schopenhauer: vita e opere, le radici culturali del sistema, il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere", il pessimismo, le vie della catarsi: arte, etica della pietà ed asceti.

Kierkegaard: vita e opere, la nascita dell'esistenzialismo religioso, singolarità e possibilità, i tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa, angoscia, disperazione e fede.

Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: vita e opere, il materialismo, la critica ad Hegel, la critica alla religione, umanismo e filantropismo

Marx: vita e opere, Marx ed Hegel, Marx e i giovani hegeliani, Marx e gli economisti classici, Marx e i socialisti utopisti, il materialismo dialettico, il materialismo storico, la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; *Il Capitale:* merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione del proletariato, caratteristiche e fasi della società comunista.

Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico.

Comte: vita e opere, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la religione dell'umanità.

Nietzsche: vita e opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco, le Considerazioni inattuali: utilità e danno della storia, i rapporti con Wagner e Schopenhauer, il

periodo "illuministico": le considerazioni sulla scienza, la morte di Dio, il periodo di "Zarathustra": l'oltre-uomo, l'eterno ritorno, la genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo (attivo e passivo), il prospettivismo.

Freud: vita e opere, la scoperta dell'inconscio e le tecniche per accedervi, conscio, inconscio e preconsciouso; l'Es, l'Io e il Super-Io, l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, le considerazioni sulla religione e sulla civiltà.

Popper: vita e opere, il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, la teoria della "corroborazione", la riabilitazione della metafisica; il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro, verosimiglianza e progresso scientifico, la concezione politica

Jonas: vita e opere, ecologia e filosofia, *Il principio responsabilità:* la nuova etica ecologica. I problemi di bioetica

PROGRAMMA di EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030- Ob.1: Lotta contro il cambiamento climatico: potenziamento di quegli argomenti finalizzati a sviluppare negli studenti responsabilità verso l'ambiente, attraverso una nuova etica ecologica.

Si fa presente che per la prova orale dell'esame di stato si rimanda al programma controfirmato dagli studenti

Prof.ssa Serenella Chiezzi

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Docente: Prof. CONTEMORI MATTIA

Ore di lezione svolte

- trimestre: 59

- pentamestre: 84

Testi in adozione:

- CHIMICA & BIOLOGIA: Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie. Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum
- IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE – Lupia Palmeri - Parotto

Presentazione della classe

Ho iniziato ad insegnare in questa classe a partire dal secondo anno con continuità didattica fino alla fine del percorso didattico. Da subito, gli studenti non hanno esitato ad assumere un atteggiamento positivo e costruttivo; tale contesto ha permesso di stabilire con il gruppo classe un'intesa proficua, nonché di promuovere interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Nella maggior parte degli studenti ho potuto osservare una buona capacità di studio e di rielaborazione della disciplina; in altri, invece, ho rilevato, nonostante l'interesse mostrato durante le lezioni, una mancanza di lavoro costante e organizzato. Ho cercato di incentivare e stimolare la capacità di rielaborare criticamente i contenuti della disciplina così da poter comprendere e analizzare su basi scientifiche anche i grandi temi dell'attualità relativi alle questioni ambientali, all'alimentazione e alle biotecnologie e sue applicazioni, per citarne solo alcuni.

Obiettivi specifici della disciplina

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Riguardo alle scienze della Terra, si studiano i complessi modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta.

In generale il processo formativo e gli obiettivi da perseguire si riferiscono ai seguenti descrittori:

Conoscenze:

- conoscere contenuti di base, fenomeni, leggi e teorie
- conoscere la terminologia tecnico-scientifica, le convenzioni e simbologie scientifiche.

Competenze:

- Saper spiegare fatti e fenomeni in funzione di leggi, teorie e modelli scientifici
- Formulare ipotesi sulla base di osservazioni e documenti, dedurre relazioni e fornire apporti personali
- Leggere e interpretare testi, tabelle e diagrammi

Capacità:

- Rielaborare in maniera autonoma e critica i contenuti studiati
- Approfondire in modo personale le tematiche proposte
- Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite.

Programma svolto

Chimica organica:

La chimica del carbonio, caratteristiche generali, stati di ibridazione del carbonio. Isomeria e stereoisomeria.

Alcani e cicloalcani: nomenclatura, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di alogenazione, combustione e addizione.

Alcheni: nomenclatura, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di addizione al doppio legame.

Alchini: nomenclatura, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di addizione al triplo legame.

Idrocarburi aromatici: caratteri distintivi, struttura del benzene, nomenclatura IUPAC degli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti, reazione di sostituzione nucleofila.

Derivati degli idrocarburi:

- Alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche.

- Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi degli alcoli (idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni), reazioni di rottura del legame O-H e del legame C-O, comportamento anfotero.
- Fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di rottura del legame O-H.
- Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche.
- Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi delle aldeidi e dei chetoni (ossidazione di alcol primari e secondari).
- Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di rottura del legame O-H.
- Derivati degli acidi carbossilici: esteri (nomenclatura e idrolisi basica), ammidi (nomenclatura).
- Ammine: nomenclatura

Biochimica

I carboidrati: caratteri distintivi, monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Formule di Fischer e Haworth. Struttura molecolare e ruolo biologico dei polisaccaridi. Saggio di Tollens e di Fehling per gli zuccheri riducenti. Reazioni di riduzione per la formazione di un poliolo.

I lipidi: aspetti generali e classificazione. Struttura e funzione dei trigliceridi e fosfolipidi. Reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina di trigliceridi. Azione detergente del sapone. Il colesterolo, le lipoproteine HDL, LDL e il trasporto dei lipidi nel sangue; ormoni steroidei e vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine: isomeria degli amminoacidi. Legame peptidico. Comportamento anfotero. Peptidi e proteine: funzione biologica, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria di una proteina.

Nucleotidi e acidi nucleici: struttura molecolare dei nucleosidi, nucleotidi e acidi nucleici. Struttura a doppia elica del DNA. Principali differenze tra RNA e DNA.

Il Metabolismo: metabolismo e energia, anabolismo, catabolismo e ATP

Gli enzimi: classificazione, funzione catalizzatrice, modelli di attività, regolazione. Cofattori enzimatici e coenzimi.

Il metabolismo cellulare e le vie metaboliche: significato biologico, vie metaboliche, la molecola di ATP, il NAD, il FAD, il NADP, regolazione delle vie metaboliche.

Biologia molecolare e Biotecnologie

Struttura e funzioni del DNA, la duplicazione del DNA, il codice genetico, gli RNA e il loro ruolo biologico, la sintesi proteica: trascrizione e traduzione, il destino delle proteine.

Genetica dei virus: struttura, ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi, ciclo replicativo SARS – CoV2, ciclo replicativo HIV.

Batteri: geni che si spostano: coniugazione, trasduzione, trasformazione batterica.

Tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi; elettroforesi in gel d'agorioso; inserire un gene in un vettore di clonaggio, fagi e vettori virali; libreria di DNA; Polymerase Chain Reaction (PCR); sequenziamento del DNA: metodo di Sanger, pirosequenziamento, NGS (Next Generation Sequencing), sequenziamento di terza generazione; clonaggio ed editing genomico: clonazione e tecniche di trasferimento nucleare, sistema CRISPR/Cas9.

Applicazioni delle biotecnologie: Produzione di farmaci ricombinanti; pharming; vaccini di nuova generazione: proteine ricombinanti, vettori virali ricombinanti, a RNA; terapia genica, terapia con cellule staminali; Biotecnologie per l'agricoltura: piante transgeniche resistenti a patogeni, erbicidi e pesticidi, piante transgeniche con proprietà nutrizionali migliori, piante transgeniche per la sintesi di farmaci e vaccini.

Scienze della Terra

la Terra come sistema chiuso e i suoi sottosistemi integrati (atmosfera, idrosfera, biosfera e litosfera);

struttura interna della Terra, modello a gusci concentrici; flusso di calore e la temperatura interna della Terra.

Tettonica delle placche: dinamica interna della Terra, Struttura della crosta, Espansione dei fondali oceanici, CMT (Campo Magnetico Terrestre) e anomalie, Evidenze a supporto del modello della tettonica delle placche, Moti convettivi ed Hot spot.

La storia della Terra: Datazione nelle scienze della Terra; datazione radioisotopica.

Modulo Educazione civica

- Il rischio sismico (2 ore)

Metodologie

Gli argomenti oggetto di studio sono stati trattati mediante:

- lezione frontale partecipata
- Esperienze di laboratorio
- scambio tra pari

Verifiche e valutazioni

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte verifiche orali come interrogazioni, interrogazioni brevi e prove scritte, saranno inoltre oggetto di valutazione relazioni su temi specifici.

I criteri specifici di valutazione delle prove sono riportati nelle tabelle di valutazione inserite nel PTOF.

Prof. Mattia Contemori

RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

Docente: Prof. DI RENZONE SIMONE

Libri di testo in adozione per Matematica:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Manuale blu 2.0 di matematica 3 ed. conf. B PLUS, vol. C PLUS, Ed. Zanichelli

QUADRO ORARIO MATEMATICA N. ore settimanali nella classe: **4**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE MATEMATICA: 109 (al 7 maggio 2025)

Libri di testo in adozione per Fisica:

J. D. Cutnell, K. W. Johnson, D. Young, S. Stadler, La fisica di Cutnell e Johnson vol. 2, vol. 3, Ed. Zanichelli

QUADRO ORARIO FISICA N. ore settimanali nella classe: **3**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FISICA: 76 (al 7 maggio 2025)

Profilo della classe

Sono subentrato nell'insegnamento di Fisica in quarta ed in quello di Matematica quest'anno, ma conoscevo già la classe, avendo insegnato loro Fisica nel biennio. Per questo motivo, il rapporto con gli studenti si è subito dimostrato cordiale e collaborativo.

L'interesse e la partecipazione si sono mantenuti generalmente accettabili, con una parte degli alunni che ha mantenuto un dialogo continuo, mostrando particolare interesse per gli argomenti trattati e le attività proposte.

Obiettivi generali (MATEMATICA)

Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi generali:

Competenze di riferimento

Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico.

Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.

Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Acquisire il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche).

Conoscenze

- conoscere la definizione di rapporto incrementale;
- conoscere il significato geometrico della derivata prima;
- conoscere la definizione di integrale indefinito e le relative proprietà;
- conoscere il significato geometrico di integrale definito;
- conoscere le equazioni differenziali;
- conoscere elementi di calcolo combinatorio ed elementi di probabilità.

Abilità

- saper applicare la teoria dei limiti;
- saper applicare le regole di derivazione;
- saper controllare le condizioni di alcuni teoremi di analisi infinitesimale;
- saper studiare una funzione e tracciarne il grafico conoscendo: il campo di esistenza, crescita e decrescita, asintoti, discontinuità, massimi, minimi, flessi;
- saper applicare le regole di integrazione;
- sapere le regole di soluzione delle equazioni differenziali;
- saper risolvere semplici problemi di geometria analitica dello spazio.

Obiettivi minimi (MATEMATICA)

In riferimento agli obiettivi generali della disciplina e agli obiettivi specifici dei singoli argomenti trattati, si ritengono raggiunti gli obiettivi minimi se lo studente:

- sa applicare le regole di derivazione;
- conosce le principali caratteristiche delle funzioni e sa impostare in maniera corretta uno studio di funzione;

- conosce le proprietà degli integrali indefiniti e definiti;
- sa verificare se una funzione è soluzione di un'equazione differenziale;
- conosce la definizione classica di probabilità e sa applicare il calcolo combinatorio al calcolo della probabilità;
- sa operare con la geometria analitica nello spazio in problemi riguardanti la posizione reciproca tra rette, piani e superfici sferiche.
- conosce le definizioni e i teoremi riferiti agli argomenti affrontati e sa enunciarli con un linguaggio appropriato.

Obiettivi generali (FISICA)

Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi generali:

Competenze di riferimento

Osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Conoscenze

- conoscere le leggi fondamentali che regolano i fenomeni magnetici;
- conoscere le interazioni e gli effetti di campi elettrici e magnetici variabili nel tempo;
- conoscere la formulazione delle equazioni di Maxwell;
- conoscere le principali scoperte relative alla fisica dei quanti;

Abilità

- saper ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi in una chiave unitaria cogliendo analogie;
- saper descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica;

- saper descrivere le implicazioni delle equazioni di Maxwell;
- saper illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia;
- saper interpretare fenomeni legati al movimento di osservatori inerziali;
- comprendere i limiti della meccanica classica e la necessaria revisione dei modelli concettuali della fisica classica;
- saper comprendere la dualità onda-particella.

Obiettivi minimi (FISICA)

In riferimento agli obiettivi generali della disciplina e agli obiettivi specifici dei singoli argomenti trattati, si ritengono raggiunti gli obiettivi minimi se lo studente:

- conosce le grandezze fisiche e le leggi affrontate ed espone gli argomenti trattati con un linguaggio appropriato;
- conosce le unità di misura delle grandezze studiate e sa operare con esse;
- sa risolvere esercizi di applicazione diretta delle leggi studiate;
- riconosce le leggi fisiche e i modelli necessari per risolvere i problemi proposti e imposta la risoluzione di essi;
- sa ricavare informazioni da grafici e dati sperimentali.

Obiettivi raggiunti

La classe presenta un gruppo di studenti particolarmente motivati che, grazie allo studio costante e all'interesse personale, hanno raggiunto pienamente gli obiettivi in termini di conoscenze e abilità, mostrando un buon livello di competenze, sia per quanto riguarda la Matematica che per quanto riguarda la Fisica.

Una parte della classe ha raggiunto in modo discreto gli obiettivi in termini di conoscenze e abilità, pur ottenendo risultati discontinui durante l'anno, soprattutto a causa di uno studio poco assiduo e mirato soprattutto al superamento delle verifiche.

Infine, è presente un piccolo gruppo di studenti che, a causa di lacune pregresse e di una partecipazione discontinua alle lezioni, presentano una conoscenza superficiale degli argomenti

trattati e faticano a raggiungere gli obiettivi minimi in termini di abilità, continuando a mostrare difficoltà nell'affrontare le verifiche scritte.

Metodi e mezzi adottati

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state utilizzate: lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, esercitazioni a casa con correzione in classe. Si è fatto uso del libro di testo e di presentazioni multimediali. Per la condivisione dei materiali si è fatto ricorso alla piattaforma Google Workspace.

Per quanto riguarda Matematica, sono stati affrontati inizialmente il calcolo differenziale ed integrale e ci si è dedicati allo studio delle funzioni. Nell'ultima parte dell'anno si sono consolidati gli argomenti oggetto della seconda prova d'Esame, concentrandosi sulla risoluzione di problemi e quesiti in preparazione alla prova scritta. A supporto delle lezioni è stato utilizzato il software GeoGebra e si è fatto riferimento all'uso della calcolatrice grafica, quale supporto nella risoluzione dei problemi.

Per quanto riguarda Fisica, la prima parte dell'anno scolastico si è incentrata sullo studio dell'elettromagnetismo. Nella seconda parte dell'anno si è affrontato lo studio della relatività speciale e si sono discussi i concetti innovativi della Fisica Moderna, seguendo il percorso storico che ha portato dalla crisi della Fisica Classica allo sviluppo delle nuove teorie rivoluzionarie.

Verifica e valutazione

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati: verifiche orali, verifiche scritte tradizionali, test su Google Moduli. Per quanto riguarda Matematica, nella parte conclusiva dell'anno scolastico si è preferito privilegiare le verifiche scritte, in vista della seconda prova d'Esame.

Nella valutazione complessiva dell'alunno, a conclusione del percorso scolastico, verranno presi in considerazione anche l'impegno, l'interesse e i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale. Per la valutazione delle singole prove scritte e orali si è adottata la griglia allegata, comune a Matematica e Fisica.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. POLIZIANO"

Griglia di valutazione per la prova scritta/orale di Matematica, Fisica e Informatica

a.s. 2024/2025

| Descrittori | | Punteggi | |
|--|--|---------------------------------------|----|
| CONOSCENZE ABILITÀ SPECIFICHE | E Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche. | Approfondite e/o sistematizzate | 10 |
| | | Pertinenti e corrette | 9 |
| | | Adeguate e corrette | 8 |
| | | Adeguate, con imprecisioni | 7 |
| | | Essenziali | 6 |
| | | Da consolidare | 5 |
| | | Scarse e confuse | 4 |
| | | Carenti e lacunose | 3 |
| | | Gravemente lacunose | 2 |
| | | Nulle | 1 |
| SVILUPPO LOGICO ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE | E Organizzazione e utilizzo delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedimenti ottimali. | Valida e/o originale | 10 |
| | | Coerente e lineare | 9 |
| | | Completa con lievi imprecisioni | 8 |
| | | Essenziale | 7 |
| | | Essenziale con qualche imprecisione | 6 |
| | | Incompleta | 5 |
| | | Incompleta e imprecisa | 4 |
| | | Lacunosa | 3 |
| | | Gravemente carente | 2 |
| Nessuna | 1 | | |
| CORRETTEZZA COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI DELLA RISOLUZIONE | E E Correttezza nei calcoli, nelle rappresentazioni geometriche e grafiche e nell'uso dei codici, | Completa, precisa e particolareggiata | 10 |
| | | Completa e precisa | 9 |
| | | Appropriata | 8 |
| | | Appropriata con lievi imprecisioni | 7 |
| | | Sufficientemente completa, con errori | 6 |
| | | Incompleta, con errori | 5 |
| | | Incompleta e con gravi errori | 4 |

| | | | |
|--|--|---|----|
| | pertinenza dei simboli. | Ridotta e confusa | 3 |
| | | Ridotta, confusa e con gravi errori | 2 |
| | | Nessuna | 1 |
| PRECISIONE NELL'ESPOSIZIONE E CHIAREZZA NELL'ARGOMENTAZIONE | Precisione e ordine negli svolgimenti, uso del linguaggio specifico, chiarezza nell'esposizione e capacità di motivare e argomentare, padronanza del formalismo. | Argomentazione autonoma, critica e ben formalizzata | 10 |
| | | Argomentazione critica e ben formalizzata | 9 |
| | | Passaggi precisi trascritti in ordine logico senza omissioni/Argomentazione chiara e motivata | 8 |
| | | Argomentazione essenziale, con lievi imprecisioni | 7 |
| | | Argomentazione essenziale con qualche errore nel linguaggio specifico o nell'uso del formalismo | 6 |
| | | Passaggi esposti non in ordine logico/Argomentazione confusa | 5 |
| | | Incerto uso del linguaggio specifico e parziale comprensione dei quesiti | 4 |
| | | Incerto uso del linguaggio specifico e erronea comprensione dei quesiti | 3 |
| | | Scarsa | 2 |
| | | Nessuna | 1 |
| VALUTAZIONE | | Totale: | |
| | | Voto in decimi(Totale/4): | |

Programma di matematica

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati alla data del 7 maggio e quelli che è prevedibile possano essere svolti entro la conclusione dell'anno scolastico. Nel programma finale, sottoscritto dagli alunni, verranno riportati, in modo dettagliato, gli argomenti effettivamente trattati.

Consolidamento su derivate e teoremi del calcolo differenziale

- Richiami alla definizione di derivata e alle derivate fondamentali
- Il problema della tangente

- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta e della funzione inversa
- Punti di non derivabilità
- Teorema di Rolle, Lagrange e Cauchy e loro conseguenze
- Il teorema di De l'Hospital e le sue applicazioni

Studio completo di una funzione

- Dominio, limiti, continuità e ricerca di asintoti
- Ricerca di massimi, minimi, flessi
- Crescenza, decrescenza e concavità
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Problemi di ottimizzazione
- Utilizzo delle calcolatrici grafiche
- Determinazione approssimata delle radici di una equazione

Calcolo integrale

- Integrali indefiniti, metodi di integrazione
- Integrali definiti, teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree e volumi
- Integrali impropri
- Applicazioni degli integrali alla fisica

Equazioni differenziali

- Equazioni differenziali del primo ordine, problema di Cauchy
- Equazioni a variabili separabili ed equazioni lineari
- Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti

- Applicazioni alla fisica

Calcolo combinatorio e probabilità

- Consolidamento su combinazioni e disposizioni
- Eventi, concezione classica della probabilità
- Probabilità e calcolo combinatorio
- Teorema di Bayes
- Problema delle prove ripetute, Bernoulli

Elementi di geometria analitica nello spazio

- Coordinate nello spazio
- Vettori nello spazio
- Piano e sua equazione
- Retta e sua equazione
- Posizione reciproca di una retta e un piano
- Posizione reciproca di una sfera e un piano
- Piano tangente alla sfera

EDUCAZIONE CIVICA

“Essere cittadini digitali oggi”: presentazione di Dario Menasce su come interpretare un fenomeno naturale, quale una pandemia, usando i dati.

Argomenti da affrontare:

- Cenni alle distribuzioni di probabilità

Programma di fisica

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati alla data del 7 maggio e quelli che è prevedibile possano essere svolti entro la conclusione dell'anno scolastico. Nel programma finale, sottoscritto dagli alunni, verranno riportati, in modo dettagliato, gli argomenti effettivamente trattati.

Approfondimento su campo magnetico stazionario

- Moto di cariche in campi magnetici uniformi
- Laboratorio: visualizzazione con ago magnetico del campo magnetico generato da una bobina
- Forze su fili percorsi da corrente e immersi in campi magnetici uniformi
- Momento torcente su spire percorse da corrente in campi magnetici uniformi
- Legge di Ampere e sue applicazioni

Induzione elettromagnetica

- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Laboratorio: verifica sperimentale della legge di Faraday
- Le correnti indotte tra circuiti
- Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza
- Energia associata al campo elettrico e al campo magnetico
- Circuito RL

Elementi di circuiti in corrente alternata

- Tensioni e correnti alternate
- Valori efficaci
- Circuito puramente resistivo
- Circuito puramente capacitivo
- Circuito puramente induttivo
- Circuito RLC
- Confronto tra circuiti RC, RL, LC e RLC

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
- La corrente di spostamento
- Onde elettromagnetiche e loro proprietà
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica

Elementi di relatività ristretta

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta
- I postulati della relatività ristretta
- Relatività della simultaneità degli eventi
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz
- Legge di addizione relativistica delle velocità
- Effetto Doppler
- L'invariante relativistico
- La conservazione della quantità di moto relativistica
- Massa ed energia in relatività

Elementi di fisica quantistica

- L'esperimento di Rutherford e il modello atomico
- Spettri atomici
- L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck
- L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton

- Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici
- Lunghezza d'onda di De Broglie, dualismo onda-particella, principio di indeterminazione

Argomenti da affrontare:

EDUCAZIONE CIVICA

Energia nucleare.

Prof. Simone Di Renzone

RELAZIONE DI INFORMATICA

Docente: Prof. FRANZINI MASSIMILIANO

Ore effettuate:50 02/05/2024

Testo usato: Ferrari, Rossi, Mind Set vol 5, Mondadori.

Giudizio sulla classe e presentazione del lavoro svolto

Ho conosciuto la classe nell'anno scolastico 20/21 in quanto sono stato nominato dal giorno 13/11/2020. Ho saltato l'anno in cui gli studenti facevano la classe quarta.

Durante questi 5 anni i ragazzi sono cresciuti dal punto di vista didattico e alcuni di loro hanno partecipato con interesse a tutti gli argomenti proposti. La classe è nel complesso omogenea per quanto riguarda la partecipazione e la consapevolezza della materia. Si evidenziano comunque alunni che sono evidentemente portati per materie scientifiche e tecniche e altri che invece trovano più difficoltà.

Finalità ed obiettivi generali

Durante le lezioni gli alunni hanno imparato ad utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite negli anni precedenti per risolvere problemi complessi e algoritmi di calcolo.

Particolare attenzione è stata posta all'uso della programmazione in C per sviluppare algoritmi e programmi di calcolo numerico e approssimazione numerica. E' stato introdotto poi il concetto di rete neurale e di intelligenza artificiale.

CONOSCENZE

Al termine del corso tutti gli alunni sono a conoscenza degli strumenti base per la programmazione.

Buona parte degli studenti riesce a trasformare un problema reale in un algoritmo e di conseguenza in un software scritto attraverso un linguaggio strutturato.

Per quanto riguarda le competenze matematiche per l'approssimazione numerica e il calcolo numerico invece quasi tutti gli alunni sono in grado di sviluppare e creare l'algoritmo adatto.

COMPETENZE

Tutti gli alunni hanno piena consapevolezza degli strumenti informatici per poter sviluppare un programma. Riescono in modo autonomo a scrivere software e sviluppare codice e buona parte degli studenti riesce ad utilizzare tali conoscenze per formulare algoritmi specifici

CAPACITA'

Le capacità informatiche, come pure quelle espressive e di risoluzione di problemi risultano discrete per una buona parte degli alunni. Molti alunni si distinguono per capacità logico-intuitive e di ragionamento. Mentre una piccola parte degli alunni non sa condurre autonomamente l'analisi di problemi e alcuni risultano carenti nell'applicazione pratica.

Contenuti

- Reti, TCP/IP
- Macchina a stati finiti e automi
- Intelligenza artificiale e reti neurali
- Algoritmi di calcolo numerico
- Cenni alla crittografia

Metodologia

Tutti gli argomenti sono stati trattati tramite lezione frontale integrata con l'utilizzo del pc. Molti argomenti sono stati spiegati tramite l'utilizzo di codice e quindi tramite videoproiettore.

Criteri di valutazione e descrittori di valutazione

La verifica del profitto deve fornire all'insegnante informazioni sia sul livello di conoscenza e di abilità possedute dal singolo alunno, sia sul livello medio raggiunto dalla classe nel suo complesso, in modo da poter intervenire tempestivamente per rimuovere eventuali difficoltà e stabilire se l'approccio all'argomento è stato condotto in modo efficace.

Il momento della verifica è utile anche allo studente, perché può rendersi conto degli errori fatti e, adeguatamente aiutato, li può correggere e approfondire lo studio. In questo modo è più consapevole e responsabile del suo processo di apprendimento. La valutazione concorre infatti ai processi di autovalutazione degli studenti stessi e al miglioramento dei livelli di abilità, conoscenze e competenze.

Per la valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto delle griglie che sono state approvate dal Collegio dei Docenti.

La proposta di voto finale per ogni alunno discenderà dai seguenti elementi:

- Media dei voti attribuiti;
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- Impegno manifestato.

Tipologia e tempi delle verifiche.

1. Valutazione sommativa:

- Prove scritte di tipo tradizionale, per valutare la conoscenza, la comprensione e la capacità di adattare procedure note a situazioni diverse. Prove orali per valutare la conoscenza, la comprensione e l'acquisizione del linguaggio formale.

2. Valutazione formativa:

- Esercizi e domande durante le ore di lezione

Mezzi e strumenti e laboratori.

- Libro di testo.
- Presentazioni in powerpoint
- Utilizzo del proiettore
- Utilizzo di software come DevC++ per lo sviluppo di programmi e algoritmi.

Strategie di recupero e verifica del debito formativo.

Il recupero è stato effettuato durante la normale pratica didattica, procedendo al riesame di un particolare esercizio e, comunque, ogni volta che se ne sia avvertita la necessità.

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Docente: Franzini Massimiliano

- Le reti di computer
- L'architettura di rete e il TCP/IP
- Le reti: protezione e privacy

Dagli automi ai computer

- Sistemi e modelli
- Parametri e disturbi
- Funzione di transizione e di trasferimento
- Il sistema automa
- Automa a stati finiti

Intelligenza artificiale

- Le macchine intelligenti
- Il test di Turing
- Sistemi esperti e machine learning
- Le reti neurali artificiali
- Tipi di reti neurali
- Processi di apprendimento

Calcolo numerico

- Calcolo approssimato
- Calcolo del pi greco
- Aritmetica dei calcolatori
- Pi greco con Monte Carlo
- Pi greco con Buffon
- Il calcolo integrale
- Calcolo degli zeri di una funzione

Prof. Franzini Massimiliano

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF. MORGANTI ANDREA

Ore di lezione svolte: primo trimestre n 23, pentamestre 20 e 12 da svolgere nelle restanti lezioni fino alla fine dell'anno scolastico.

Analisi della classe

La classe è costituita attualmente da 18 studenti, 3 femmine e 15 maschi. Negli anni ha raggiunto un buon equilibrio, sia nella disciplina che nella didattica. Un gruppo si presenta molto partecipe e maturo e un altro della componente maschile meno partecipe e con un comportamento non sempre corretto. Il numero dei ragazzi non troppo numeroso consente però di lavorare al meglio e con risultati accettabili sia nella teoria che nella pratica. Conosco la classe ormai da 4 anni e sono riuscito ad instaurare con una buona parte di loro un buon rapporto. Abbiamo concentrato gli argomenti pratici sugli sport di squadra pallavolo e pallamano, mentre per gli sport individuali abbiamo affrontato il parkour e la ginnastica artistica. In questa ultima parte stiamo lavorando sull'atletica leggera. Nella teoria e in ed. civica abbiamo affrontato temi come il primo soccorso, gli infortuni e il doping.

I ragazzi hanno svolto con successo il corso per conseguire il brevetto BLsd organizzato da ANPAS e Croce Verde di Chianciano.

Libro di testo in adozione

Non abbiamo utilizzato il libro di testo

Strumenti didattici utilizzati

Nella parte pratica attrezzi grandi e piccoli in palestra, audiovisivi video.

Nella parte teorica: slide, audiovisivi e video.

Classroom per condivisione.

Contenuti disciplinari

Parte pratica:

1. Esercizi preatletici coordinativi, stretching
2. Esercizi di tonificazione muscolare a carico naturale e a circuito. Core stability.
3. Pallavolo: fondamentali individuali
4. pallamano: fondamentali individuali
5. Il Parkour e la ginnastica artistica
6. Atletica leggera

Parte teorica:

1. Il pronto soccorso. le emergenze e le urgenze, Il bls, le fratture, le emorragie, le distorsioni e gli infortuni muscolari.
2. Il doping: benefici nella pratica sportiva ed effetti collaterali. Considerazioni etiche.
Obiettivi disciplinari e risultati raggiunti.

Consolidamento delle capacità condizionali, consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra, miglioramento delle capacità coordinative. Conoscenza dei principi dell'allenamento sportivo e delle sue applicazioni pratiche. Applicare le norme di Prevenzione per la sicurezza. Assumere stili di vita corretti principalmente legati all'alimentazione sia nella vita comune che in ambito sportivo.

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva, discussioni ed esperienze personali.

Lavoro individuale, a coppie e in piccoli gruppi.

Metodo analitico e globale.

Tutti gli esercizi proposti hanno tenuto conto dei livelli iniziali e hanno avuto difficoltà crescenti.

VERIFICHE

Ogni attività pratica proposta ha avuto una verifica specifica, che tenesse conto, non solo dell'aspetto tecnico, ma soprattutto della partecipazione, dell'impegno e della collaborazione. Nella parte teorica sono state fatte: 2 verifiche scritte, una nel trimestre e una nel pentamestre, con domande a risposta aperta e a risposta multipla.

Prof. Morganti Andrea

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa SEMPLICINI CHIARA

Ore di lezione: 74

(sono state conteggiate tutte le ore, incluse quelle impegnate nella sorveglianza in attività di Orientamento, PCTO, educazione civica, simulazione prove esame di stato, ecc.)

Trimestre: 42

Pentamestre: 32 (alla data del 7 maggio compreso)

PREMESSA

Conosco la classe 5D del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate – fin dal primo anno, quando mi è stata assegnata come docente di lingua straniera, con incarico di coordinatrice nei primi tre anni del percorso. Ciò mi ha permesso di seguire con continuità lo sviluppo formativo e relazionale del gruppo lungo l'intero percorso liceale.

Durante il biennio iniziale, in un contesto caratterizzato da un elevato numero di studenti, il gruppo ha mostrato un rendimento complessivamente discreto, con una partecipazione piuttosto disomogenea. Per molti studenti, l'approccio allo studio è apparso prevalentemente orientato al raggiungimento del voto, più che alla scoperta e all'approfondimento dei contenuti per interesse personale o curiosità intellettuale.

Il terzo anno ha rappresentato un momento di criticità, in particolare sul piano relazionale. Sono emerse dinamiche conflittuali tra alcuni membri della classe, che hanno inciso negativamente sul clima complessivo e sulla serenità del lavoro quotidiano. Tali tensioni hanno richiesto un attento lavoro di osservazione e intervento da parte del consiglio di classe, volto a promuovere il rispetto reciproco e a ristabilire un contesto più sereno e collaborativo.

Il passaggio al quarto anno, con un numero di studenti significativamente ridotto a seguito di alcune non ammissioni, ha segnato un punto di svolta. Il nuovo assetto ha favorito un clima più disteso, facilitando un miglioramento progressivo nelle dinamiche interne. Una parte significativa degli studenti ha mostrato una crescente responsabilità e partecipazione, sia sul piano didattico che relazionale, affrontando il percorso scolastico con maggiore consapevolezza e maturità rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, non tutti hanno manifestato lo stesso grado di evoluzione, e permangono differenze nei livelli di impegno e motivazione.

In particolare durante l'ultimo anno, il gruppo ha evidenziato segnali di crescita significativa, non solo in termini di maturazione personale, ma anche per quanto riguarda l'approccio allo studio.

Nonostante il permanere di differenze individuali nella motivazione e nell'impegno, è emersa in una parte sempre più ampia della classe una maggiore apertura all'apprendimento come occasione di sviluppo personale e non solo come mezzo per ottenere risultati scolastici.

Dal punto di vista linguistico, molti studenti hanno raggiunto un livello adeguato, soprattutto nella comprensione di testi e nella produzione scritta e orale. Alcuni si sono distinti per costanza e progressi rilevanti, anche sul piano del metodo di studio. Al contempo, restano alcune fragilità in una parte del gruppo, legate a lacune pregresse, a una motivazione ancora incostante e a una gestione non sempre autonoma delle attività in lingua straniera.

Il percorso liceale ha offerto diverse opportunità di arricchimento, tra cui il soggiorno studio in Irlanda (terzo anno) presso la ICE School di Malahide, Dublino, che ha visto la partecipazione della quasi totalità della classe. L'esperienza è stata vissuta con coinvolgimento e interesse, contribuendo allo sviluppo di competenze comunicative, autonomia e consapevolezza interculturale.

Più recentemente, nel febbraio 2025, la classe ha partecipato a un'uscita didattica a Firenze per assistere allo spettacolo in lingua inglese "Jekyll and Hyde", adattamento teatrale del celebre romanzo di R. L. Stevenson, a cura della compagnia *Palketto Stage*. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione formativa importante, non solo per l'esposizione alla lingua in un contesto autentico, ma anche per la possibilità di riflettere su contenuti letterari in modo dinamico e attuale.

In conclusione, la classe si presenta oggi come un gruppo più coeso, dotato di una maggiore consapevolezza e complessivamente preparato ad affrontare l'Esame di Stato con impegno, autonomia e senso di responsabilità. Il percorso compiuto, pur con momenti di criticità, ha favorito una crescita significativa, particolarmente evidente nell'ultimo anno, sia sul piano relazionale che motivazionale.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

In relazione alla progettazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

La classe nel suo complesso:

- presenta una discreta o buona (ottima in qualche caso) conoscenza degli argomenti trattati (panorama storico/sociale/letterario dei secoli XIX e XX in Inghilterra e negli Stati Uniti attraverso la lettura di brani tratti dalle opere di alcuni degli autori più significativi di questi periodi);

- sa riferire tali argomenti nelle loro linee di sviluppo essenziali;
- sa esprimersi sul piano grammaticale e sintattico, a livello orale e scritto, in modo abbastanza corretto e, per quanto riguarda la produzione orale, con una pronuncia accettabile, buona o molto buona;
- sa operare, nella maggior parte dei casi, collegamenti con altre discipline (ad es. letteratura italiana, letteratura latina, storia, filosofia, storia dell'arte);
- sa analizzare, nella maggior parte dei casi, anche in modo autonomo e critico un testo e/o un autore tra quelli studiati e sa formulare un giudizio personale al riguardo.

COMPETENZE

Le studentesse e gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- hanno consolidato e ampliato, la propria competenza comunicativa sia a livello orale che scritto;
- sanno analizzare un testo a livello linguistico, individuandone contenuti essenziali, sintetizzandolo e rielaborandolo in modo più o meno autonomo e personale;
- sono nella maggior parte dei casi in grado di mettere a confronto un dato testo con altri dello stesso autore o di autori diversi individuando punti di contatto ed elementi che li differenziano tra loro;
- sanno in qualche caso esprimere un giudizio critico relativamente al singolo testo, al suo autore e al periodo storico ad esso relativo;
- riescono nella maggior parte dei casi ad operare collegamenti con discipline diverse sia a livello di autori che di tematiche trattate.

CAPACITA'

Le studentesse e gli studenti hanno nel complesso:

- acquisito un metodo di studio tale da permettere loro una sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- sviluppato la propria competenza interculturale e sono perciò in grado di individuare sia i legami che le differenze tra la civiltà inglese e quella italiana non solo nella realtà quotidiana ma anche da un punto di vista storico, sociale e letterario;
- acquisito una maggiore capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Data la vastità e la complessità della produzione letteraria della maggior parte degli autori proposti sono state prese in esame per ogni autore solo le opere sotto indicate.

Il programma svolto, di seguito elencato, fa riferimento al libro di testo (*Compact Performer Shaping Ideas* Zanichelli 2021) con indicazione delle pagine di riferimento, ai Powerpoint elaborati dalla docente (PPT) e ad ulteriori testi, documenti e materiali di approfondimento (PDF), tutti caricati sulla piattaforma Google Classroom.

Tutti i brani citati sono stati letti, analizzati e commentati in classe (i testi più complessi sono stati tradotti in italiano nella loro interezza per facilitarne la comprensione). Per quanto riguarda i testi di poesia, tuttavia, non è stata svolta una analisi approfondita dal punto di vista metrico.

Per quanto riguarda le biografie degli autori studiati, l'accento è stato posto solo sugli eventi che hanno influenzato in qualche modo le opere studiate.

1) Lingua e letteratura inglese

Module 1 - The Early Victorian Age (1837-1861)

- **HISTORICAL AND CULTURAL BACKGROUND**

7.1. The early years of Queen Victoria's reign (pp.234-235)

7.2. City life in Victorian Britain (p.236)

7.3. The Victorian frame of mind (p.237)

The early Victorian age (PPT); Victorian Britain (PPT); Early Victorian thinkers (PPT)

- **LITERATURE**

7.7. The age of fiction (p-243)

The Victorian novel (PPT)

7.8. All about Charles Dickens (pp.244-245)

7.9. All about *Oliver Twist* (p.246)

T29 *Oliver wants some more* (pp.247-248)

Comparing literatures: Dickens and Verga (PPT); Realism and Naturalism (PDF)

Oliver Twist (PPT)

7.12. All about *Hard Times* (pp.252-253)

The one thing needful (PDF)

T30 *The definition of a horse* (pp.254-256)

Coketown (PDF)

Hard Times (PPT)

Module 2 - The Late Victorian Age (1861-1901)

- **HISTORICAL AND CULTURAL BACKGROUND**

8.1. The late years of Queen Victoria's reign (pp.284-285)

8.2. Late Victorian ideas (p.286)

8.10. Aestheticism (p.304)

Every moment some form grows perfect (extract from Walter Pater's "Studies in the History of the Renaissance" (PDF)

The late Victorian age (PPT)

- **LITERATURE**

8.5. The late Victorian novel (p.291)

Late Victorian literature (PPT)

8.7. All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (pp.294-295)

Story of the door (PDF)

T35 *The scientist and the diabolical monster* (pp.296-298)

Robert Louis Stevenson (PPT)

Spettacolo teatrale (Firenze): *Jekyll and Hyde* (Palketto Stage)

T35 All about *Rudyard Kipling* and the *White Man's Burden* (PDF)

T35 *The mission of the coloniser* (PDF, first stanza)

8.11. All about Oscar Wilde (p.305)

8.12. All about *The Picture of Dorian Gray* (pp.306-307)

The *Preface* (PDF)

The painter's studio (PDF)

T37 *I would give my soul* (pp.308-310)

Dorian's death (PDF)

Oscar Wilde (PPT); *The Picture of Dorian Gray* (PPT)

Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio

Module 3 - The Modern Age (1901-1948)

- **HISTORICAL AND CULTURAL BACKGROUND**

9.1. The Edwardian Age (p.324)

9.3. World War I (pp.328-329)

The Modern age (PPT)

9.7. The Modernist revolution (p.334)

Modernism: Historical and Cultural Background (PPT)

- **LITERATURE**

9.9. Modern poetry (p.336)

9.10. All about the War Poets (pp.337-338)

T40 *The Soldier* by Rupert Brooke (p.339)

T41 *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen (pp.340-341)

War Poetry (PPT)

9.12. All about Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land* (pp.347-248)

T43 *The Burial of the Dead* (pp.349-350)

The Fire Sermon: *The Typist's scene* (PDF)

T.S.Eliot (PPT)

Modern Poetry (PPT)

Comparing Literatures: Eliot and Montale (PPT)

9.13. The modern novel (pp.351-352)

The modern novel (PPT)

9.18. All about James Joyce (p.365)

9.19. All about *Dubliners* (p.366)

T46 *Eveline* (pp.367-370)

James Joyce: Life and literary production (PPT)

Dubliners and "Eveline" (PPT)

Comparing Literatures: Joyce and Svevo (PPT)

Module 4 – Dystopian literature

- **LITERATURE**

10.10. The dystopian novel (p.414)

10.11. All about George Orwell (p.415)

Why I write (PDF)

10.12. All about *Nineteen Eighty-Four* (pp.416-417)

T52 *Big Brother is watching you* (pp.418-420, PDF)

Winston's diary (extract from Ch.1, PDF); *Newspeak* (extract from Ch.5,PDF); *The Principles of Newspeak* (extract from the book's Appendix, PDF)

The dystopian novel (PPT); George Orwell (PPT); *Nineteen Eighty-Four* (PPT)

Nineteen Eighty-Four: selected readings (PPT); *Nineteen Eighty-Four* today (PPT)

(ancora da svolgere)

12.12. All about Ian McEwan and *Machines Like Me* (pp.499-500)

T62 A good mind (pp.501-502)

2) Educazione civica

Il monte ore dedicato alla disciplina trasversale ha cercato di toccare tutte e tre le aree individuate dalle nuove *Linee guida per l'Educazione civica* (2024) – Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale – collegando lo studio della letteratura inglese a tematiche fondamentali e d'attualità quali l'educazione come diritto e dovere del cittadino, la parità di genere e l'utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale.

Nello specifico, le UdA svolte sono state le seguenti:

The Right to Education (3 ore, trimestre)

Lesson 1: Victorian education (PPT)

Lesson 2: Dickens' view of education: *Hard Times* / Chapter 1 - *The one thing needful* (PDF) / Chapter 2 - *Murdering the innocents* (T30 *The definition of a horse*, pp.254-256).

Reducing the gender gap: the fight for women's rights (1 ora, pentamestre)

Lesson 1 – The Fight for women's rights: M. Wollstonecraft, E. Pankhurst, V. Brittain (PPT)

(ancora da svolgere)

AI, Ethics and Literature (2 ore, pentamestre)

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Attraverso l'esercizio il più possibile continuo su testi di Reading e Listening in preparazione ai test INVALSI si è cercato di rafforzare le competenze in lingua inglese e le abilità di comprensione del testo (scritto e parlato).

Lo studio della letteratura è stato portato avanti partendo da un'analisi di tipo testuale che è stata svolta innanzitutto a livello linguistico, per poi passare all'analisi dei contenuti e iniziare un discorso critico sul testo stesso, sull'autore e sul periodo storico e sociale ad esso relativo.

La lezione-tipo ha cercato di coinvolgere quanto più possibile studentesse e studenti (attraverso

analisi di testi, file audio, video, presentazioni multimediali) in modo che potessero essi stessi ricavare dalle opere analizzate i concetti principali su cui esse si fondano, così da sviluppare lo spirito di osservazione e lo spirito critico.

STRUMENTI DI VERIFICA, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 32 ore di lezione durante il trimestre e 27 ore nel pentamestre. Si prevede di effettuarne altre 12 fino alla fine delle lezioni. Una parte non irrisoria del monte orario è stata “ceduta” per la partecipazione a progetti di PCTO, orientamento in uscita, educazione civica, lezioni e convegni, simulazione prove esame di stato, assemblee ed autogestioni.

Le verifiche orali (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre) hanno riguardato i contenuti storico-letterari di volta in volta proposti, mentre le verifiche scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) hanno riguardato le abilità di comprensione in lingua (attraverso attività di *reading comprehension* sul modello INVALSI) e le abilità di *writing* in relazione agli argomenti di letteratura trattati in classe (domande a risposta aperta, produzione su traccia, ecc.). La prima valutazione orale del pentamestre è scaturita da una lezione-dibattito in cui gli studenti hanno dapprima analizzato autonomamente una serie di testi e altri documenti (in gruppo) e poi hanno riportato quanto appreso durante una discussione guidata dalla docente. In generale, la valutazione delle verifiche orali è scaturita dal livello di conoscenze dimostrate e dai progressi dimostrati. Sono stati inoltre presi in considerazione il livello di attenzione e di partecipazione dimostrati in classe e nel lavoro a casa.

Descrittori di valutazione

Sono stati valutati:

- la conoscenza dei contenuti storico-letterari proposti;
- la capacità di esprimerli, a livello scritto e orale, in modo grammaticalmente corretto e con una pronuncia accettabile;
- la capacità di operare collegamenti con le altre discipline curriculari;
- la capacità di analizzare a livello autonomo un testo e/o un autore tra quelli presi in esame e di formulare un giudizio personale su di esso;
- la partecipazione, l’impegno e l’attenzione dimostrati in classe;
- l’assiduità nello svolgimento dei lavori per casa;
- i progressi in itinere.

In allegato le griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di lingua inglese per il corrente anno scolastico.

METODOLOGIA

Lo studio della letteratura inglese è stato svolto partendo da un'analisi innanzitutto linguistica del singolo testo letterario grazie alla quale, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un discorso critico sul testo, sull'autore e sul periodo storico ad esso relativo.

Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come cioè veicolo per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato.

E' stata privilegiata la lezione partecipata cercando di coinvolgere le studentesse e gli studenti con domande per verificare il livello di attenzione, comprensione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto. L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto, tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti.

Per quanto possibile, per tutti gli argomenti trattati – lingua, letteratura ed educazione civica – si è cercato di creare collegamenti significativi con le altre discipline oggetto di studio e con tematiche legate all'attualità, al fine di favorire non soltanto il pensiero critico ma anche le competenze di cittadinanza attiva.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al libro di testo di M.Spiazzi, M.Tavella, M. Layton *Performer Shaping Ideas 2* ed. Zanichelli (2021) è stato fatto ricorso a materiale in PDF, elaborato dalla docente o tratto da altri libri di testo, per l'analisi di ulteriori brani letterari – ritenuti importanti per una piena comprensione di un particolare autore o tematica per la preparazione ai test INVALSI e per l'Educazione civica.

Tutte le tematiche trattate per la letteratura inglese e l'educazione civica hanno previsto l'utilizzo di presentazioni multimediali, file audio e video che hanno svolto una funzione di supporto in classe, durante la spiegazione, e a casa, nello studio individuale e nel ripasso degli argomenti trattati (tutte le presentazioni sono state caricate su Google Classroom).

Prof.sa Chiara Semplicini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE

Prova scritta (tutte le classi)

Alunno/a
Sezione

Classe

| Indicatori | Descrittori | | | | | | | |
|---|--|---|------------------------------------|--|---|---|---|--|
| Livello | Avanzato (9-10) | | Intermedio (7-8) | | Base (6) | Base non raggiunto (4-5) | | Non valutabile |
| | Punti: 2,5 | Punti: 2,25 | Punti: 2 | Punti: 1,75 | Punti: 1,5 | Punti: 1,25 | Punti: 1 | Punti: 0,75 |
| Accuratezza linguistica (ortografia e lessico) | La lingua è corretta e curata. | La lingua è corretta, la terminologia precisa | La lingua è corretta | La lingua è sostanzialmente corretta, solo alcune imprecisioni | Pochi errori non gravi | Diversi errori di cui solo alcuni gravi | Diversi errori gravi | Molti errori gravi |
| Scorrevolezza linguistica (Aspetti morfo-sintattici) | Fraasi ben costruite, scorrevoli e di registro adeguato | Fraasi elaborate, chiare e scorrevoli | Fraasi chiare e scorrevoli | Fraasi chiare e scorrevoli con alcune imprecisioni di registro | Fraasi chiare e lineari. Pochi errori non gravi | Alcuni periodi poco scorrevoli o poco chiari. Diversi errori di cui solo alcuni gravi | Periodi poco scorrevoli o poco chiari. Diversi errori gravi | Numero se fraasi stentate e periodi contorti, molti errori gravi |
| Adeguatezza e ricchezza del contenuto | Elaborato completo sia nell'informazione che nell'argomentazione | Contenuto adeguato alle richieste, buona capacità argomentativa | Contenuto adeguato alle richieste | Contenuto essenziale ma ben argomentato. | Contenuto essenziale ma non ricco. | Contenuto carente dal punto di vista esemplificativo o argomentativo | Contenuto inadeguato alle richieste | Povero di contenuto o fuori tema |
| Organizzazione del contenuto | Il contenuto è ben strutturato. Ottima coerenza e | Organizzazione chiara ed efficace | Buona coerenza e coesione testuale | Discreta coerenza e coesione testuale | Struttura e nessi sufficientemente chiari e | Deboli alcuni passaggi per problemi di coerenza o coesione testuale | Organizzazione poco chiara | Il contenuto è presentato in maniera casuale |

| | | | | | | | | |
|--|-----------|--|--|--|------------------------|--|--|--|
| | coesione. | | | | conse quenzi ali | | | |
|--|-----------|--|--|--|------------------------|--|--|--|

| | | |
|------------------|--|-----------------|
| Punteggio | | <u> </u> /10 |
| TOTALE | | |

DATA

L'INSEGNANTE

.....

Prova orale (tutte le classi)

Alunno/a

Classe Sezione

| Indicatori | Descrittori | | | | |
|---|---|--|---|--|-----------------------------|
| | Avanzato (9-10) | Intermedio (7-8) | Base (6) | Base non raggiunto (4-5) | Non valutabile |
| Padronanza della lingua e capacità espositiva | Si esprime con disinvoltura in modo accurato e preciso 3 | Si esprime in modo abbastanza fluido senza troppe esitazioni 2.5 | Si esprime con sufficiente chiarezza, in modo semplice con qualche esitazione, e/o imprecisioni 2 | Si esprime con insicurezza, in modo poco chiaro, con frequenti esitazioni 0,75-1,5 | Non risponde 0,5 |
| Correttezza grammaticale | Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo chiaro e corretto 2 | Usa le strutture e funzioni linguistiche in modo chiaro e corretto anche in presenza di qualche errore/imperfezione 1.75 | Commette errori e imperfezioni che non impediscono la comprensione del messaggio 1.5 | Commette errori, gravi e diffusi, che impediscono la comprensione 0,5-1 | Non risponde 0,25 |
| Conoscenza specifica degli argomenti richiesti | Conosce l'argomento in modo dettagliato e approfondito 2 | Conosce bene l'argomento a talvolta l'elaborazione personale è poco articolata 1.5 | Conosce l'argomento in modo essenziale anche in presenza di alcune incertezze 1 | Conosce l'argomento in modo incompleto, lacunoso, scarso e frammentario 0,5-0.75 | Non risponde 0,25 |
| Lessico | Ricco e sempre appropriato 1 | Articolato e adeguato 0.75 | Essenziale, semplice ma adeguato 0.5 | Povero, limitato e non sempre appropriato 0,25 | Non risponde 0 |

| | | | | | |
|-------------------------------|---|--|---|---|--------------------------|
| Pronuncia | Chiara, corretta con qualche imperfezione 1 | Chiara. Corretta anche in presenza di alcuni errori 0.75 | Errori e imperfezioni che non impediscono la comprensione del messaggio 0.5 | Errori, gravi e diffusi, che impediscono la comprensione del messaggio 0.25 | Non risponde 0 |
| Capacità d'interazione | Efficace 1 | Adeguate 0.75 | Essenziale 0.5 | Scarsa 0.25 | Nulla 0 |

| | |
|------------------|-----------|
| Punteggio | _____ /10 |
| TOTALE | |

DATA

L'INSEGNANTE

.....

RELAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. ZAFARANA DOMENICO

Testo in adozione: Alberto Pesci, Michele Bennardo, All'ombra del sicomoro, Marietti scuola, volume unico + eBook.

Ore di lezione effettuate: Trimestre ore 14

Pentamestre ore 15 Totali: ore 29

Tredici studenti, di cui undici maschi e due femmine, su diciotto si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, numero rimasto costante negli anni di studio.

Questi studenti dai primi anni di scuola hanno accolto l'insegnamento della Religione cattolica con interesse e hanno partecipato al dialogo educativo e al confronto in classe con spontaneità, anche se non sempre e tutti con argomentazioni fondate su conoscenze e competenze solide rispetto ad alcuni argomenti trattati. Più spontanei e documentati sui temi di etica, meno sui temi biblici e teologici.

Nonostante una certa vivacità e tendenza alla distrazione di alcuni, è stato possibile creare, all'interno della classe, un clima collaborativo improntato al rispetto reciproco. È bene chiarire che le dinamiche relazionali sviluppate da questo gruppo di studenti non sono mai state scorrette.

Per quanto concerne il profitto, la classe si presenta distinta in diversi gruppi per interesse ed impegno: alcuni hanno mostrato di acquisire conoscenze sommarie accompagnate, tuttavia, da un linguaggio corretto e da una partecipazione generalmente abbastanza attiva. Altri hanno mostrato di aver appreso conoscenze sostanzialmente complete e di saperle applicare in maniera adeguata; alcuni hanno aggiunto spunti di approfondimento personali sugli argomenti di morale e politica più vicini alla loro esperienza. La presenza di studenti volenterosi e motivati, aperti al dialogo, autonomi nel gestire e rielaborare le conoscenze, ha fatto sì che molti incontri siano stati costruttivi per tutti.

Metodi d'insegnamento

I contenuti di studio sono stati proposti cercando di fornire dei riferimenti chiari e di attualizzare quanto studiato. A partire dall'esperienza vissuta dei ragazzi e dalle ragazze e in risposta alle loro esigenze fondamentali, l'insegnamento si è svolto come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica, come confronto e dialogo aperto con altri modelli di pensiero. Si è tenuto presente la necessità di coinvolgere ciascun studente, sollecitando a rilevare problemi, ad esprimere opinioni, a documentarsi. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento, sono stati usati modelli attuativi che hanno tenuto conto della prospettiva biblica, antropologica e storica.

Si sono usate le seguenti tecniche: la lezione frontale; la lezione dialogata; il dibattito in classe; l'insegnamento per problemi; approfondimenti personali. Sono stati usati i seguenti strumenti: libro di testo, Web, DVD, Classroom per condivisioni di materiali e compiti.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

La normativa sull'Irc prevede che la valutazione orale nelle scuole superiori di secondo grado sia espressa sotto forma di giudizio. Le diciture scelte e concordate nel dipartimento IRC sono le seguenti: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente.

Si è fatto ricorso al controllo verbale con la riespressione personale dei contenuti studiati, all'osservazione diretta nell'ora di lezione e si è valutata la partecipazione, tenendo presente la griglia di valutazione del comportamento e degli apprendimenti in vigore nel nostro Istituto. Sono stati considerati e valutati il livello del linguaggio specifico, di criticità e il livello di atteggiamenti/comportamenti, quali entrare in simpatia con l'argomento, seguire il dialogo educativo, l'attenzione, l'interesse.

Obiettivi raggiunti

I risultati formativi sono stati generalmente conseguiti, anche se in misura diversa rispetto all'impegno nello studio personale, alla profondità d'interiorizzazione, acquisizione dei contenuti e capacità di analizzare e attualizzare criticamente ed autonomamente gli stessi. Il profitto medio è più che distinto con diversi Ottimo.

Conoscenze:

- Apprezzabile conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana
- Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali
- Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte.

Abilità/competenze:

- Apprezzabile consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose
- Buona acquisizione di alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturale.
- Apprezzabile capacità di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un mondo multiculturale.

Contenuti:

Una nuova etica della vita e della morte

La bioetica - Tra bioetica e neuroscienza - Il cattolicesimo e la dignità della persona umana -

Un'autentica bioetica personalista del nascere e del morire - Un uomo creato in laboratorio? - Un

uomo padrone di se stesso? - La bioetica nell'ebraismo e nelle chiese cristiane non cattoliche -
La

bioetica in Oriente - La pace nelle religioni

Film Il figlio dell'altra di L. Levy, 2012

Un nuovo modo di concepire la natura. La questione ambientale

Ecologia e Bibbia: Se la Bibbia diventa ecologista - Custodire il creato, non "dominarlo" - La natura è un dono, l'uomo ne è il custode secondo la Bibbia - Sviluppo sostenibile: ecologia e consumismo - L'ecologia integrale nella Laudato si' di Papa Francesco

Un nuovo modo di concepire l'economia e la società

Diritti e doveri delle persone: la giustizia come dono di Dio, la solidarietà nell'insegnamento evangelico e nel Magistero, la pace - L'economia e la dignità dell'uomo - Il commercio equo e solidale: realtà che operano nel mondo - La condivisione universale dei beni - Superare le frontiere - La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro - La questione sociale e la Chiesa nel XIX e XX secolo

"Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono". Discorso pronunciato dal santo Padre Giovanni Paolo II pochi mesi dopo i tragici eventi dell'11 settembre 2001.

La Cappella Sistina

EDUCAZIONE CIVICA

Trimestre - Un nuovo modo di concepire l'economia e la società. Esperienze di economia solidale: economia e Vangelo possono andare d'accordo?

Prof. Domenico Zafarana